

Schema del Terzo atto aggiuntivo alla convenzione di cui all'Articolo 4, comma 1, Punti c) ed e) del Regolamento del Comitato Paritetico per la gestione dell'Intesa avente ad oggetto

“Attuazione della proposta di Programma di progetti strategici - secondo stralcio - nel territorio della provincia di Belluno e modifiche alla convenzione stipulata in data 4 agosto 2016, in attuazione della deliberazione del Comitato paritetico n. 13 del 25 luglio 2016, relativamente al primo stralcio dello stesso Programma”

Allegato “A”

NUOVA FORMULAZIONE DI NR. 12 SCHEDE IDENTIFICATIVE DELLE TIPOLOGIE DI PROGETTI
OGGETTO DELL'ATTO AGGIUNTIVO E NUOVA SCHEDA “2_PROGETTO PILOTA DI INCENTIVAZIONE DELLA RESIDENZIALITA' NEI BORGHI DI MONTAGNA”

IL PRESIDENTE DEL COMITATO PARITETICO
PER LA GESTIONE DELL'INTESA PER
IL FONDO COMUNI DI CONFINE
- Sen. Paolo Saviane -

IL PRESIDENTE
DELLA PROVINCIA DI BELLUNO
- _____ -

A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO STRATEGICO

PA1/RPD536-16/05/2018-0283291 Allegato Utente 13 (A13)

all.1

A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO

Intervento rifacimento sottoservizi rete idrica nel capoluogo di Lamon, messa in funzione rete irrigua esistente per lo sviluppo dell'economia del fagiolo, realizzazione sede di stoccaggio e lavorazione di prodotti agricoli.

B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)

Provincia di Belluno

A. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)

Il Comune di Lamon è stato oggetto di numerose situazioni di criticità verificatesi negli ultimi anni circa la continuità della fornitura del servizio idropotabile sopperite con interventi di emergenza a mezzo autobotti.

Tali situazioni hanno comportato notevoli disagi per la popolazione e indubbi danni registrati a carico, in particolar modo, delle coltivazioni del Fagiolo di Lamon IGP. Si fa presente che nel capoluogo è presente anche uno stabilimento sanitario.

Altissima è l'incidenza delle perdite della di rete di distribuzione del capoluogo, valutate dai servizi BIM GSP almeno in 5 l/s, pari al 42-45% circa della rete.

Elevato è il numero di richieste di intervento per riparazioni urgenti inviate ai servizi BIM GSP.

Si ritiene che le situazioni di carenza idrica possono essere sensibilmente ridotte con interventi mirati nei punti critici individuati dal Bim GSP e dalla messa in funzione con adeguamento dell'acquedotto esistente ad uso irriguo esistente.

B. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)

Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

- ☐ Informazioni.
- ☐ Mobilità su strada
- ☐ Mobilità su ferrovia
- ☐ Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)
- ☐ Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)
- ☐ Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

- ☐ Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone
- ☐ Istruzione e formazione

Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

- ☒ Tutela del territorio e delle comunità locali

- Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
 - Sistemi agro-alimentari;
 - ☐ Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;
 - ☐ Artigianato e commercio di prossimità;
- Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:
- ☐ iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati

A. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)

- Interventi infrastrutturali
- ☐ Servizi
- ☐ Forniture
- ☐ Altre Attività (Indicare tipologia)

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate

AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria, massimo 500 caratteri)

Il progetto prevede la sostituzione dei sottoservizi nei punti critici individuati dal Bim GSP e la messa in funzione dell'acquedotto ad uso irriguo nella campagna lamonese a servizio dei campi di fagioli. Ridurre la dispersione idrica attraverso interventi mirati produce risultati paragonabili alla ricerca di nuove fonti, come dimostra l'analisi del Bim GSP e garantisce l'approvvigionamento idrico di cui Lamon necessita sia per usi civili che per usi agricoli.

1. Scavo, fornitura e posa tubazioni nel tratto di sottoservizi dell'area capoluogo individuato, da un'analisi del Bim GSP , come uno dei tratti a più alta dispersione di rete idrica lamonese;
2. Rifacimento del manto stradale
3. Realizzazione della sede di lavorazione e stoccaggio dei prodotti agricoli tipici lamonesi : Fagiolo di Lamon IGP, carne di pecora affumicata Razza Lamon e lana.
4. Meccanizzazione dei processi produttivi: acquisto di attrezzature specifiche che permettono la semplificazione e velocizzazione delle lavorazioni oltre al miglioramento della qualità commerciale dei prodotti: selezionatrice ottica per legumi, essiccatore, trebbiatrice, confezionatrice, affumicatoio, ecc.
5. Completamento dell'impianto di irrigazione
6. Management.

A. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Scavo,fornitura e posa nuove tubazioni per sottoservizi	795000
2	Ripristino manto stradale (asfalto/porfido)	120000
3		
4		
5	Completamento impianto di irrigazione	10000
3	Oneri per la sicurezza	20000
4	Somme a disposizione per spese tecniche, acquisto forniture, allacciamenti a pubblici servizi, ecc.	85000
5	Oneri	70000
6	Realizzazione sede lavorazione – stoccaggio prodotti	800000
7	Meccanizzazione dei processi produttivi	150000
8	Manegment quota parte Provincia	18000
9	management	82000
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	2150000

B. FONTI DI COPERTURA

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I Euro
- **CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE** **Euro 2.000.000,00**
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)
 - Euro 150.000,00 (BIM)
 - Euro
 - Euro
- ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)
 -Euro
 - Euro
 - Euro

A. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.

Comune di Lamon

Azioni 1-8: modalità C o D dell'Organigramma

Azione 9: modalità D o amministrazione diretta

B. AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui:

.....COMUNE DI LAMON

- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui:

.....

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

COMUNI DI CONFINE E CONTIGUI INTERESSATI:

L'approvazione del presente progetto è avvenuta nel corso dell'assemblea dei sindaci dei comuni di confine e dei comuni di seconda fascia il giorno 10 maggio 2018

A. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

1. Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire, massimo 300 caratteri)

Gli obiettivi consistono in:

- - potenziamento dell'approvvigionamento idrico al capoluogo, (soggetto a carenze idriche dovute alla stagionalità delle sorgenti);
 - riduzione consistente delle elevate perdite della rete del capoluogo;
 - eliminazione dei disagi alla popolazione dovuti a carenza di acqua potabile ed igienico sanitaria;
 - salvaguardia della coltivazione del “Fagiolo di Lamon IGP” assicurando una regolare irrigazione dell’area sottoposta a coltivazione;
 - aumento produzione agricola e zootecnica; (fagiolo, carne, lana)
 - aumento aziende agricole, (aumento numero capi);
 - incremento reddito netto dell’azienda agricola: attraverso miglioramento della qualità dei prodotti e dell'aumento prezzo di vendita, aumento produttività, decremento costi di produzione;
- integrazione sinergica con il previsto “Punto verde” di Fonzaso (FCC) per la valorizzazione, trasformazione e vendita dei prodotti.

1. Analisi quantitativa:

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili				
Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (output) di Progetto				
Descrizione indicatore	U. m.	Fonte	Timing	
1. scavo, fornitura e posa tubazioni	ml	Documenti di contabilità	da cronoprogramma	
2. Ripristino manto stradale	mq	Documenti di contabilità	da cronoprogramma	
3. realizzazione sede di lavorazione e stoccaggio fagiolo, carne pecora e lana Lamon	Corpo	Documenti di contabilità	da cronoprogramma	
4. acquisto attrezzature	Corpo	Documenti di contabilità	da cronoprogramma	
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili				
Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (outcomes) di Progetto				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
1. Potenziamento approvvigionamento idrico	Popolazione residente	Superamento emergenze idriche	BIM gsp	Lungo periodo
2. Irrigazione aree di coltivazione fagiolo	Coltivatori locali	Aumento produzione	Consorzio di Tutela Fagiolo di Lamon IGP	Lungo periodo
3. Realizzazione sede di lavorazione e stoccaggio fagiolo, carne pecora e lana Lamon	Coltivatori e allevatori locali	Aumento produzione – Diminuzione costo di produzione – aumento reddito netto	Bilancio azienda agricola ordinaria	Lungo periodo
- numero aziende agricole		Aumento	Elenco aziende agricole provinciali	
- produzione fagiolo		Aumento	Statistiche di vendita	
- produzione carne pecora		Aumento	Statistiche di vendita	
- produzione lana		Aumento	Statistiche di vendita	

<p>A. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI</p> <p>Comune di LAMON e Comuni, di confine e contigui, elencati nel disciplinare di produzione del Fagiolo di Lamon IGP, per il beneficio derivante dall'aumento della quantità di semente prodotta.</p> <p>Comuni Confinanti: Arsiè, Cesiomaggiore, Feltre, Sovramonte.</p>
<p>B. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI</p> <p>Comuni Contigui: Fonzaso, Lentiai, Pedavena, Quero-Vas, Santa Giustina, San Gregorio, Seren del Grappa, Sospirolo, Sedico, Alano di Piave, Belluno, Limana, Mel, Ponte nelle Alpi, Sedico, Trichiana.</p>
<p>C. TIMING DI ATTUAZIONE</p> <p>FASE 1: ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: entro 6 mesi dalla concessione del finanziamento • APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: entro 15 mesi dalla concessione del finanziamento • INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: entro 18 mesi dalla concessione del finanziamento • FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: entro 3 anni dall'inizio attività di progetto <p>FASE 2: MONITORAGGIO DEGLI INDICATORI DI BENEFICIO: Lungo periodo con statistiche triennali.</p>
<p>A. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO</p> <p>Vincoli ambientali ed archeologici;</p> <p>Pareri idraulici e vincolo idrogeologico;</p> <p>Autorizzazione enti proprietari strade e servizi presenti sul territorio;</p> <p>Vincolo preordinato all'esproprio e/o imposizione servitù di passaggio.</p>

B. MODALITA' DI GESTIONE (*MANAGEMENT*) E RELATIVI COSTI

C. AIUTI DI STATO

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

Il progetto è conforme alla direttiva appalti, eventuali partnership pubblico privato saranno oggetto di approfondimenti in sede di progettazione preliminare ove le soluzioni individuate appaiano percorribili sotto il profilo tecnico finanziario e sotto quello ambientale.

D. ULTERIORI ELEMENTI

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

E. NOTE

Il nuovo edificio per la lavorazione e lo stoccaggio dei prodotti agricoli collaborerà e si confronterà con "Il punto verde" di Fonzaso

--

A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO***Sviluppo delle attività economiche-I stralcio: sostegno all'agricoltura bellunese ed al suo ambiente*****B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)**

Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto).

Provincia di Belluno**C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)**

Al fine di assicurare la sopravvivenza economica e sociale delle comunità locali che abitano nelle zone montane e di garantire il presidio del territorio per la conservazione e la valorizzazione di risorse naturali "insostituibili", è necessario, innanzitutto, creare condizioni di contesto che siano favorevoli alla permanenza delle popolazioni residenti e delle relative attività economiche e all'insediamento di nuovi soggetti e di nuove attività. I territori dei Comuni di confine e contigui sono caratterizzati da una significativa carenza di posti di lavoro derivante da una seria difficoltà del settore economico produttivo. Risulta necessario quindi attivare azioni che favoriscano nuovi insediamenti di attività economiche innovative, in grado di offrire interessanti percorsi professionali ai giovani al fine di trattenerli il più possibile in montagna.

Nel settore agricolo in particolare emerge una situazione critica per le aziende zootecniche che per il 50% sono a rischio chiusura.

Nei primi sei mesi del 2016 ben 24 stalle sono state chiuse in provincia di Belluno e le aziende zootecniche che attualmente riversano in gravi crisi economiche non hanno la possibilità di partecipare ai bandi previsti dal Piano di Sviluppo Rurale P.S.R. 2014- 2020.

Il settore zootecnico rappresenta oltre l' 80 %della produzione lorda vendibile nell'agricoltura in provincia di Belluno .

STATO ATTUALE

Le piccole latterie sono sparse per tutto il territorio Bellunese. Attualmente si trovano in difficoltà finanziarie per i seguenti motivi:

- a) Necessità di rimodernare i locali di vendita ed avere nuovi spazi per magazzini e nuove attrezzature;
- b) Difficoltà a vendere tutti i prodotti direttamente al consumatore;
- c) Difficoltà a realizzare nuovi prodotti;
- d) Mancanza della linea del confezionamento per poter vendere i prodotti direttamente sui negozi;
- e) Alto costo smaltimento siero.

Il siero di latte, derivante dalle produzioni lattiero casearie è un tema delicato perché il siero è considerato un rifiuto e come tale deve essere smaltito. Fino a qualche anno fa il siero veniva utilizzato per l'alimentazione dei suini e per questo non risultava essere un problema, con la riduzione del numero di allevamenti suinicoli però lo smaltimento è diventato un problema assai oneroso per le piccole realtà.

Si tratta di quantitativi di siero non indifferenti, che i produttori sono costretti a spostare con un aggravio di costi notevole. Basti considerare che circa il 90% del latte utilizzato per la produzione del formaggio diventa siero che presenta alti costi di smaltimento, senza considerare il trasporto.







Due sono i tipi di siero:

- siero da ricotta è il liquido residuale dopo l'estrazione della proteina e del grasso dal latte o dal siero di latte. Produzione giornaliera media circa ql. 70 da un minimo di ql. 60 ad un massimo di ql. 80. Questo siero non può essere valorizzato valorizzandolo o concentrandolo ma va esclusivamente smaltito. In questo caso infatti il siero va soltanto allontanato dalla latteria e smaltito come rifiuto in centri autorizzati. Investimenti necessari: cisterne di accumulo, trasporto e smaltimento in maniera coordinata a breve raggio al fine di ridurre i costi.



- il Siero (grasso) è la parte liquida del latte che si separa dalla cagliata. Produzione giornaliera media di circa ql. 150. Questo siero può essere valorizzato vendendolo ad industrie alimentari e farmaceutiche. Le modalità di valorizzazione sono diverse ma la prerogativa è che venga stoccato e refrigerato rapidamente cercando di evitare l'acidificazione dello stesso (mantenendo le caratteristiche chimico – fisiche del prodotto). Investimenti necessari: vasche refrigerate, mezzi di trasporto refrigerato (come minimo bisettimanale), rapida concentrazione e lavorazione. Essenzialmente ci deve essere uniformità di prodotto al fine di garantirne una remunerazione che copra almeno i costi di trasporto.

D. **AMBITO/I DI INTERVENTO** (Art. 2 Linee guida)






Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

-  Informazioni.
-  Mobilità su strada
-  Mobilità su ferrovia
-  Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)
-  Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)
-  Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

-  Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone
-  Istruzione e formazione

Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

-  ***Tutela del territorio e delle comunità locali;***
-  **Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;**
-  ***Sistemi agro-alimentari;***
-  **Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;**
-  Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

-  ***iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale*** (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati

E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)

 **Interventi infrastrutturali**

 Servizi

 **Forniture**

 Altre Attività (Indicare tipologia) realizzazione centri innovativi per la formazione e la ricerca.

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate

F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

Verificato che gran parte delle strutture di trasformazione del latte è ancora priva di impianti adatti alla refrigerazione, trasformazione o conservazione del siero o necessita di un ammodernamento degli stessi, viene proposta una forma di intervento che vada a risolvere questa situazione. Con le strutture adeguate è possibile infatti valorizzare il siero grasso migliorandone la qualità e rendendolo adatto a processi di trasformazione in prodotti commercializzabili che possono diventare una valida fonte di reddito a sostegno della permanenza in attività delle piccole latterie, la cui sopravvivenza è fondamentale anche dal punto di vista della cura del territorio.

Con il progetto si prevede quindi di intervenire su due livelli in due momenti conseguenti:

- 1- attraverso un bando per la concessione di contributi che permetta da un lato di procedere ad un
 - a) ammodernamento dell'impiantistica e delle attrezzature delle latterie,
 - b) ammodernamento impianti stoccaggio , refrigerazione, trasporto del siero grasso e magro;
- 2- attraverso azioni di promozione e valorizzazione dei prodotti trasformati grazie all'intervento al punto a)

A tali interventi si aggiungono:

- 3 - assistenza tecnica alle piccole latterie, corsi e addestramento casari
- 4 –attività di management e monitoraggio, analisi e gestione

G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Bando per ammodernamento strutture	1.400.000,00
2	Azioni promozionali per la commercializzazione dei prodotti	20.000,00
3	Assistenza tecnica alle piccole latterie	20.000,00
4	Management e monitoraggio	57.400,00
5	Quota Unità di coordinamento Provincia di Belluno	12.600,00
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	1.510.000,00

H. FONTI DI COPERTURA

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I Euro
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE Euro 1.400.000,00
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)
 - Unioni Montane, Comuni, Consorzio BIM Euro 50.000,00
 - Euro
 - Euro
- ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)
 - Piccole Latterie Euro 60.000,00
 - Euro
 - Euro

I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.

Il Soggetto attuatore è la provincia di Belluno.

Modalità di attuazione:

bando pubblico (Ramo B), Convenzione (Ramo C), Appalto (Ramo D) ed amministrazione diretta.

J. AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste:

Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui:

Cesiomaggiore, Livinallongo del Col di Lana, Comelico Superiore, Sedico, Agordo, Sospirolo, Colle Santa Lucia, Lentiai

Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui:

Trichiana, Tambre d'Alpago, Belluno, Limana

COMUNI DI CONFINE E CONTIGUI INTERESSATI:

La concertazione e la definizione della variazione del progetto, si è conclusa con l'approvazione dell'assemblea dei sindaci dei comuni di confine e dei comuni di seconda fascia il giorno 10 maggio 2018

K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

1. Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)

- Aumento della competitività delle piccole latterie grazie al miglioramento qualitativo delle produzioni lattiero casearie (Investimenti produttivi in latteria) grazie alle nuove tecniche produttive
- Aumento vendita diretta la consumatore finale attraverso miglioramento punti vendita e marketing dei prodotti
- Riduzione incidenza costi trasporto e smaltimento siero grasso grazie al miglioramento della qualità (tramite refrigerazione e trasporto)
- Riduzione dei costi di trasporto siero magro (accordo di smaltimento e trasporto congiunto)

2. Analisi quantitativa:

Efficientamento delle latterie attraverso interventi di rimodernamento dei locali e la riduzione del costo di smaltimento del siero

L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI TUTTI

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili				
Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (<i>output</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore	U. m.	Fonte	Timing	
1. EV (Earned Value)	Euro	Monitoraggio interno	6 mesi	
2. AC (Actual Cost)	Euro	Monitoraggio interno	6 mesi	
3. SPI (Schedule Performance index)		Monitoraggio interno	6 mesi	
4. CPI (Cost Performance index)		Monitoraggio interno	6 mesi	
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili				
Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (<i>outcomes</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
1. Remunerazione per litro/latte all'agricoltore	Agricoltori-allevatori che conferiscono il latte alle piccole latterie	Incremento remunerazione per litro/latte del 0,01 cent/litro	Osservatorio statistico provinciale, attraverso le cooperative che gestiscono le piccole latterie	Un anno dalla fine del progetto

M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI TUTTI

N. TIMING DI ATTUAZIONE

- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: settembre 2018
- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: gennaio 2019
- INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: marzo 2019
- FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: dicembre 2019
- MONITORAGGIO: dicembre 2021

Se possibile allegare Cronoprogramma più dettagliato delle varie fasi.

O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO

\\

P. MODALITA' DI GESTIONE (*MANAGEMENT*) E RELATIVI COSTI

Il progetto verrà gestito con un management interno alla Provincia

Q. AIUTI DI STATO

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

Regolamento CE De Minimis n. 1407/2013.

R. ULTERIORI ELEMENTI

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

S. NOTE

A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO STRATEGICO

PAI/RPD536-28/09/2018-0548118 Allegato Utente 8 (A08)

A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO

Miglioramento delle condizioni di sicurezza e viabilità nei collegamenti principali dei Comuni dell'Agordino con i territori confinanti – Lotto 2 – Interventi puntuali lungo la SP 346 e la 347

B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)

Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto).

Provincia di Belluno

C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)

Trattasi di ulteriori interventi di miglioramento della viabilità e della sicurezza stradale lungo la 203 Agordina in comune di Cencenighe, mediante realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra la S.R. 203 e la S.P. 346 con sistemazione della viabilità pedonale lungo Via Roma, spostamento del monumento ai caduti, spostamento fermata autobus e realizzazione di una nuova zona di scambio per gli autobus; l'eliminazione di una pericolosa strettoia lungo la S.P. 347 del passo Cereda e Duran, in loc. Ponte Lantrago in comune di La Valle Agordina, collocata in un tratto curvilineo e con visuale ridotta, percorribile attualmente a senso unico alternato; l'adeguamento e messa in sicurezza della sede stradale tra le chilometriche 28+295 e 28+485 in comune di Vallada Agordina della S.P. 346 "del Passo San Pellegrino", mediante l'allargamento della carreggiata stradale e la rettifica della stessa.

D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)

Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

- ☒ **XMobilità su strada**
- ☐ Mobilità su ferrovia
- ☐ Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)
- ☐ Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)
- ☐ Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

- ☐ Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone
- ☐ Istruzione e formazione

Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

- ☐ Tutela del territorio e delle comunità locali;
- ☐ Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
- ☐ Sistemi agro-alimentari;
- ☐ Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;
- ☐ Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

- ☐ iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati

E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)

- ☒ **X**Interventi infrastrutturali
- ☐ Servizi
- ☐ Forniture
- ☐ Altre Attività (Indicare tipologia).....

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate

F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

Ulteriori interventi di messa in sicurezza ed adeguamento funzionale lungo la viabilità concernenti in comune di Cencenighe , Rotatoria incrocio 203/346 con sistemazione viabilità pedonale Via Roma, Spostamento monumento ai caduti, spostamento fermata autobus e creazione nuova zona di scambio per gli autobus;

Primo stralcio intervento di completamento funzionale per eliminazione strettoia lungo la S.P. n. 347 del Passo Cereda e Duran, in loc. Ponte Lantrago, con allargamento e sistemazione della carreggiata stradale;

primo stralcio di interventi di messa in sicurezza lungo la SP 346 con rettifica e allargamento verso valle del tracciato stradale mediante realizzazione di un muro di sottoscarpa e banchettone in c.a. impostato su micropali.

G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa		Costo (Euro)
1	Rotatoria SR 203- SP 346,		507.788,36
2	Opere di completamento SP 347 - 1° STRALCIO		145.000,00
3.	Messa in sicurezza tratto SP 346 – 1° STRALCIO		420.000,00
4	Imprevisti		3.102,21
5	Spese Tecniche		96.800,00
6	I.V.A.		257.309,43
7	Management Interno e/o esterno	7.490,00	
	Quota fissa dello 0.9 % del contributo a favore della provincia di Belluno	12.510,00	
	Management Progetto complessivo		20.000,00
8	COSTO TOTALE PROGETTO		1.450.000,00

H. FONTI DI COPERTURA

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I Euro
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE Euro 1.390.000,00
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE Euro 60.000,00
 -Euro
 -Euro
 -Euro
- ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)
 -Euro
 -Euro
 -Euro

I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.

VENETO Strade

J. AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui:

Falcade, Cencenighe Agordino, Vallada Agordina.....

- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui:

La Valle Agordina.....

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:

Comune di.....Parere favorevole / verbale sottoscritto incontro con proponente in data.....

Comune di.....Parere favorevole in data.....

Comune di.....Parere favorevole in data.....

COMUNI CONTIGUI COINVOLTI:

Comune di.....Parere favorevole in data.....

Comune di.....Parere favorevole in data.....

Comune di.....Parere favorevole in data.....

K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

1. **Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)**
Miglioramento generale della viabilità agordina con conseguente aumento della sicurezza per tutti gli utenti e maggiore fruibilità del territorio, maggiore velocità negli spostamenti quotidiani e dei flussi turistici. Deciso miglioramento del benessere ambientale legato alla minore emissione di gas di scarico in relazione alla diminuzione di code, rallentamenti e viabilità difficoltosa.

Miglioramento della viabilità e della sicurezza.

2. Analisi quantitativa:

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili				
Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (<i>output</i>) di Progetto				
<i>Descrizione indicatore</i>		<i>U. m.</i>	<i>Fonte</i>	<i>Timing</i>
1. Earned Value			Monitoraggio Interno	6 mesi
2. Actual Cost			Monitoraggio Interno	6 mesi
3. Schedule Performance Index			Monitoraggio Interno	6 mesi
4. Cost Performance index			Monitoraggio Interno	6 mesi
<i>Descrizione indicatore</i>	<i>Target di riferimento</i>	<i>Dimensione del cambiamento</i>	<i>Fonte</i>	<i>Timing</i>
1.Tempo medio di collegamento stradale in auto tra i comuni di confine e i principali poli urbani (Belluno, Feltre)	Principali arterie di collegamento	Riduzione del 15 %	Monitoraggio di progetto ex ante ed ex poste	Anno di riferimento 2018- Rilevazione finale 2021
2 Numero incidenti	Numero attuale	< rispetto anni precedenti	Forze dell'ordine/ polizia Locale	Anno di riferimento 2018 Rilevazione finale anno 2021 Rilevazione finale 2021

L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI

Gosaldo, Voltago, Taibon, Falcade, Canale d'Agordo, Rocca Pietore e Livinallongo.

M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI

Agordo, Rivamonte Agordino, Cencenighe, Vallada Agordina

N. TIMING DI ATTUAZIONE

- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: 3 mesi (da conferma contributo)
- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: 6 mesi (da conferma contributo)
- INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: 9 mesi (da conferma contributo)
- FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: 24 mesi (da conferma contributo)

Se possibile allegare Cronoprogramma più dettagliato delle varie fasi.

O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO

P. MODALITA' DI GESTIONE (*MANAGEMENT*) E RELATIVI COSTI

Sottoscrizione di apposita convenzione con Regione/ Veneto strade S.p.a. per le fasi di progettazione e realizzazione dell'opera.

Q. AIUTI DI STATO

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

R. ULTERIORI ELEMENTI

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

La S.P. 347 rappresenta un importante collegamento intervallivo che parte dalla provincia di Trento terminando in Centro Cadore attraversando i Comuni di Gosaldo, Voltago Agordino, Taibon Agordino, Agordo, La Valle Val Di Zoldo, Cibiana di Cadore e Valle di Cadore. L'intervento in Comune di La Valle Agordina ha una ricaduta di beneficio su tutti i comuni confinanti dell'Agordino, in quanto viabilità alternativa per raggiungere Belluno nel caso di interruzione del transito lungo la S.R. n. 203 "Agordina".

L'intervento in Comune di Cencenighe assume un particolare rilievo per tutta l'area a monte dello stesso .

S. NOTE

A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO

Realizzazione CENTRO WELLNESS PUBBLICO – PROGETTO INTEGRATO CON PISCINA, CENTRO BENESSERE, SAUNA&BEAUTY, SPA, BISTRO

B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)

Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto).

Associazione di tre comuni:

Comuni confinanti: Livinallongo Col di Lana (Capofila), Rocca Pietore

Comuni contigui: Alleghe, Colle Santa Lucia

X. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)

Scarsa innovazione del settore turistico della zona: necessità di differenziare e integrare l'offerta con nuove proposte.

Offerta ricettiva priva o quasi di servizi legati al Wellness: settore in costante crescita per cui risulta necessario centralizzare e sviluppare l'offerta in questo settore.

Scarsa qualità dell'offerta turistica: la zona di progetto risente di una presenza ancora eccessiva di strutture non adeguate; un perseguimento della miglior qualità sembra non avere una regia comune.

Δ. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)

Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

- ☐ Informazioni.
- ☐ Mobilità su strada
- ☐ Mobilità su ferrovia
- ☐ Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)
- ☐ Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)
- ☐ Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

X Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone

- ☐ Istruzione e formazione

Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

X Tutela del territorio e delle comunità locali;

X Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;

- ☐ Sistemi agro-alimentari;
- ☐ Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;
- ☐ Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

- ☐ iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati

E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)

X Interventi infrastrutturali

X Servizi

- ☐ Forniture

X Altre Attività (Indicare tipologia) Interventi a favore della qualificazione dell'offerta turistica

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate

F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

Interventi infrastrutturali:

Realizzazione di un centro benessere/Spa pubblica con adeguamento dei servizi pubblici esistenti sull'area interessata. L'azione si svilupperà mediante Project management pubblicazione di un bando per individuazione soggetto concessionario ai sensi della normativa vigente.

Servizi:

Sviluppo dell'offerta legata al benessere della persona

Interventi a favore della qualificazione dell'offerta turistica:

Sviluppo del marketing della località turistica legandolo al tema del Wellness e potenziamento della qualità dell'offerta turistica attraverso un programma di "educazione al benessere" anche attraverso lo sviluppo di un network di aziende e professionisti legato al Wellness

G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Realizzazione Polo del Benessere	Euro 5.533.000,00
2	Promozione Turistica, potenziamento qualità offerta turistica con sviluppo di un network del benessere	Euro 200.000,00
3	Spese di management	Euro 48.060,00 quota fissa dello 0,9% del contributo ricompreso nel 5% della quota di management a favore della Provincia di Belluno
		Euro 218.940,00 Spesa management interno e/o esterno
	Totale spesa management	267000
4	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	Euro 6.000.000,00

H FONTI DI COPERTURA

RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I Euro

CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE 5.340.000,00 Euro

ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)

Concessionario 660.000,00 Euro

I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.

Il soggetto attuatore sarà l'Unione Montana Feltrina (delibera di G.C. numero 46 del 23 aprile 2018 del Comune di Livinallongo del Col di Lana). Il progetto verrà attuato con la forma di Appalto/concessione (D.Lgs. 163/2006) per la realizzazione e la gestione. Il management interno sarà sviluppato in amministrazione diretta.

J. AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui: **Livinallongo del Col di Lana (di confine)**
- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui:

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:

Parere favorevole con verbale sottoscritto in data 31 maggio '16 dai comuni Confinanti di **Voltago Agordino, Gosaldo, Taibon Agordino, Canale**

d'Agordo, Falcade, Rocca Pietore, Livinallongo del Col di Lana.

COMUNI CONTIGUI COINVOLTI:

Parere favorevole con verbale sottoscritto in data 31 maggio '16 dai comuni Confinanti di **Rivamonte Agordino, Agordo, La Valle Agordina Cencenighe Agordino, San Tomaso Agordino, Vallada Agordina, Selva di Cadore, Colle Santa Lucia, Alleghe, Sedico e Sospirolo.**

K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)

Valorizzare l'offerta turistica puntando alla tematizzazione del turismo locale. Il tema del benessere sarà da volano per l'innalzamento della qualità ricettiva.

A questo si legheranno l'aumento/stabilizzazione delle presenze, l'attrazione di investimenti privati e la creazione/stabilizzazione di posti di lavoro.

Analisi quantitativa:

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili				
Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (<i>output</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore	U. m.	Fonte	Timing	
1. EV (Earned value) Lavoro realizzato	Euro	Monitoraggio Interno	Ogni 6 mesi	
2. AC (Actual cost) Costi sostenuti	Euro	Monitoraggio Interno	Ogni 6 mesi	
3. SPI (Schedule performance index)		Monitoraggio Interno	Ogni 6 mesi	
4. CPI (Cost performance index)		Monitoraggio Interno	Ogni 6 mesi	
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili				
Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (<i>outcomes</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
1. Posti di lavoro	Attività finanziate	≥ rispetto al 2017	Autodichiarazioni	Entro 12/2024
2. Presenze turistiche	Alberghi	≥ rispetto al 2017	Oss. Reg.	Entro 12/2024

<p>L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI</p> <p>Livinallongo del Col di Lana, Rocca Pietore Comuni della Provincia Autonoma di Bolzano: Corvara in Badia, Badia</p>
<p>M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI</p> <p>Colle Santa Lucia, Alleghe, San Tomaso Agordino, Sedico, Sospirolo</p>
<p>N. TIMING DI ATTUAZIONE</p> <p>APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: Settembre 2018</p> <p>APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: Luglio 2019</p> <p>INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: Luglio 2019</p> <p>FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: Luglio 2021</p> <p>INIZIO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO: Agosto 2021</p> <p>FINE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO: Dicembre 2024</p>

Se possibile allegare Cronoprogramma più dettagliato delle varie fasi.

O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO

Per il progetto andranno richieste le usuali autorizzazioni ambientali di cui al D.Lgs. 42/2004 e degli altri enti ottenibili mediante conferenza di servizi.

P. MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI

La gestione del progetto sarà attuato dall' Unione Montana Feltrina, sia in amministrazione diretta, sia mediante collaborazioni esterne. Il costo delle attività di management è stimato in 267.000,00 Euro, di cui 48.060,00 euro (pari alla quota fissa dello 0,9% del finanziamento) a favore della Provincia di Belluno.

Q. AIUTI DI STATO

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

Reg. UE 651 del 2014

R. ULTERIORI ELEMENTI
Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.
S. NOTE

A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO STRATEGICO**A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO**

Realizzazione Centro benessere/SPA pubblica.

B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)

Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto).

Associazione di tre comuni:

Comuni confinanti: Falcade (Capofila), Canale d'Agordo

Comuni contigui: Vallada Agordina, Cencenighe

C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)

Scarsa innovazione del settore turistico della zona: necessità di differenziare e integrare l'offerta con nuove proposte.

Offerta ricettiva priva o quasi di servizi legati al Wellness: settore in costante crescita per cui risulta necessario centralizzare e sviluppare l'offerta in questo settore.

Scarsa qualità dell'offerta turistica: la zona di progetto risente di una presenza ancora eccessiva di strutture non adeguate; un perseguimento della miglior qualità sembra non avere una regia comune.

D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)

Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

- ☐ Informazioni.
- ☐ Mobilità su strada
- ☐ Mobilità su ferrovia
- ☐ Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)
- ☐ Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)
- ☐ Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

- ✓ **Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone**
- ☐ Istruzione e formazione

Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

- ✓ **Tutela del territorio e delle comunità locali;**
- ✓ **Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;**

- ☐ Sistemi agro-alimentari;
- ☐ Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;
- ☐ Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

- ☐ iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati

E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)

- ✓ **Interventi infrastrutturali**
- ✓ **Servizi**
- ☐ Forniture
- ☐ Altre Attività (Indicare tipologia) **Interventi a favore della qualificazione dell'offerta turistica**

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate

F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

Interventi infrastrutturali:

- Realizzazione di un centro benessere/Spa pubblica. L'azione si svilupperà mediante Project management pubblicazione di un bando per individuazione soggetto concessionario ai sensi della normativa vigente.

Servizi:

- Sviluppo dell'offerta legata al benessere della persona

Interventi a favore della qualificazione dell'offerta turistica:

- Sviluppo del marketing della località turistica legandolo al tema del Wellness e potenziamento della qualità dell'offerta turistica attraverso un programma di "educazione al benessere" anche attraverso lo sviluppo di un network di aziende e professionisti legato al Wellness

G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa		Costo (Euro)
1	Realizzazione Polo del benessere		5.268.000,00 Euro
2	Promozione turistica, potenziamento qualità offerta turistica con sviluppo di un network del benessere		100.000,00 Euro
3	Spese di Management interno	Unione Montana Feltrina (4,1%)	205.000,00 Euro
		Provincia di Belluno (0,9%)	45.000,00 Euro
		Totale	250.000,00 Euro
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO		5.618.000,00 Euro

H. FONTI DI COPERTURA

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I Euro
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINO **5.000.000,00 Euro**
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)
 - Euro
 - Euro
 - Euro
- ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)
 - **Concessionario** **618.000,00 Euro**
 - Euro
 - Euro

I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.

Il soggetto attuatore sarà l'Unione Montana Feltrina (delibera di G.C. numero 61 del 3 maggio 2018 del Comune di Falcade). Il progetto verrà attuato con la forma di Appalto/concessione (D.Lgs. 163/2006) per la realizzazione e la gestione.

J. AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui: **Falcade (di confine)**
- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui:

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

COMUNI DI CONFINO INTERESSATI:

Comuni di Gosaldo, Voltago Agordino, Taibon Agordino, Canale d'Agordo, Falcade, Rocca Pietore, Livinallongo del Col di Lana come da verbale del 31 maggio 2016

COMUNI CONTIGUI COINVOLTI:

Comuni di Sedico, Sospirolo, Rivamonte Agordino, Agordo, Cencenighe Agordino, San Tomaso, Vallada Agordina, Alleghe, Colle Santa Lucia, come da verbale del 31 maggio 2016

K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

1. Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)

Valorizzare l'offerta turistica puntando alla tematizzazione del turismo locale. Il tema del benessere sarà da volano per l'innalzamento della qualità ricettiva.

A questo si legheranno l'aumento/stabilizzazione delle presenze, l'attrazione di investimenti privati e la creazione/stabilizzazione di posti di lavoro.

2. Analisi quantitativa:

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili				
Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (<i>output</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore	U. m.	Fonte	Timing	
1. EV (Earned value) Lavoro realizzato	Euro	Monitoraggio Interno	Ogni 6 mesi	
2. AC (Actual cost) Costi sostenuti	Euro	Monitoraggio Interno	Ogni 6 mesi	
3. SPI (Schedule performance index)		Monitoraggio Interno	Ogni 6 mesi	
4. CPI (Cost performance index)		Monitoraggio Interno	Ogni 6 mesi	
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili				
Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (<i>outcomes</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
1. Posti di lavoro	Attività finanziate	≥ rispetto al 2017	Autodichiarazioni	Entro 12/2024
2. Presenze turistiche	Alberghi	≥ rispetto al 2017	Oss. Regionale	Entro 12/2024

L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI

Falcade, Canale d'Agordo, Gosaldo Agordino, Voltago Agordino, Taibon Agordino

Comuni della Provincia Autonoma di Trento: **Moena**

M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI

Vallada Agordina, Cencenighe, Agordo, Rivamonte Agordino

N. TIMING DI ATTUAZIONE

- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: **Settembre 2018**
- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: **Luglio 2019**
- INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: **Luglio 2019**
- FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: **Luglio 2021**
- INIZIO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO: **Agosto 2021**
- FINE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO: **Dicembre 2024**

Se possibile allegare Cronoprogramma più dettagliato delle varie fasi.

O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO

Per il progetto andranno richieste le usuali autorizzazioni ambientali di cui al D.Lgs. 42/2004 e degli altri enti ottenibili mediante conferenza di servizi.

P. MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI

La gestione del progetto sarà attuato dall' Unione Montana Feltrina, sia in amministrazione diretta, sia mediante collaborazioni esterne. Il costo delle attività di management è stimato in 250.000,00 Euro, di cui 205.000,00 euro (pari al 4,1% del finanziamento) a disposizione dell'Unione Montana Feltrina, e 45.000,00 euro (pari allo 0,9%) a disposizione della Provincia di Belluno.

Q. AIUTI DI STATO

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

Reg. UE 651 del 2014

R. ULTERIORI ELEMENTI

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

S. NOTE

A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO STRATEGICO

all. 6

A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO**Interventi per il recupero funzionale dell'area di interesse sovracomunale di "Forcella Aurine"****B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)**

Amministrazioni comunali di Gosaldo, Voltago Agordino e Rivamonte Agordino

C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria, massimo 500 caratteri)

L'intervento a carattere infrastrutturale è finalizzato a rilanciare l'offerta turistica di Forcella Aurine, luogo di interesse turistico sia estivo che invernale al valico tra i comuni di Gosaldo e Voltago Agordino che ospita anche una piccola stazione sciistica di interesse locale molto frequentata dalle famiglie residenti nei territori circostanti. Con la realizzazione degli interventi proposti ci si pone l'obiettivo di rendere sostenibile la gestione delle infrastrutture turistiche esistenti, la cui chiusura determinerebbe l'insorgere di una situazione di abbandono dell'area da parte degli operatori economici ancora attivi su quel territorio. Per garantire la realizzazione degli interventi proposti si prevede anche l'acquisto di mezzi agricoli necessari ad attuare i lavori di manutenzione e gestione ambientale del territorio durante il periodo estivo.

D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)**Mobilità** (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

- ☐ Informazioni.
- ☐ Mobilità su strada
- ☐ Mobilità su ferrovia
- ☒ Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)
- ☐ Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)
- ☐ Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

- ☐ Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone
- ☐ Istruzione e formazione

Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

- ☒ Tutela del territorio e delle comunità locali;
- ☒ Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
- ☐ Sistemi agro-alimentari;
- ☐ Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;
- ☐ Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

- ☐ iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati

E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)

- ☒ Interventi infrastrutturali
- ☒ Servizi
- ☒ Forniture
- ☐ Altre Attività (Indicare tipologia).....

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate

F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria, massimo 500 caratteri)

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

1. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

La parte infrastrutturale del progetto consiste nella realizzazione di un bacino di accumulo a cielo aperto e delle relative opere accessorie e funzionali in grado di assolvere una duplice funzione: ricreativa e antincendio nel periodo estivo e di accumulo per la produzione di neve artificiale nel periodo invernale al servizio della ski area “Forcella Aurine”.

2. FORNITURE

La parte riguardante la fornitura di macchinari riguarda l’acquisto di:

- un mezzo battipista usato;
- due macchine per la produzione di neve usate;
- un mezzo agricolo a trazione integrale dotato di auto caricante;

3. SERVIZI

Sono previste tutte le attività tipiche di management, gestione e organizzazione del Progetto nonché le attività necessarie di monitoraggio degli indicatori. Tali servizi sono da considerarsi aggiuntivi a quelli già inclusi precedentemente.

G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	OPERE INFRASTRUTTURALI	459.000,00
2	ONERI PER LA SICUREZZA	12.600,00
3	FORNITURE	234.000,00
4	SPESE TECNICHE	60.000,00
5	PROVE IN SITO	10.000,00
6	IMPREVISTI E ONERI AMMINISTRATIVI	14.858,00
7	IVA SU LAVORI	103.752,00
8	IVA SU FORNITURE	51.480,00
9	IVA SU SPESE TECNICHE	15.400,00
10	MANAGEMENT	20.000,00
11	BUDGET PROVINCIA	8.910,00
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	990.000,00

Tutti i costi suddetti sono comprensivi di IVA laddove essa risulti non recuperabile e quindi costo ammissibile. I costi suddetti sono del tutto indicativi.

H. FONTI DI COPERTURA

- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE Euro 990.000,00

I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.

Soggetto attuatore: Comune di Gosaldo

Modalità di attuazione degli interventi infrastrutturali e di acquisizione delle forniture: appalto ai sensi del d.lgs. 50/2016 . (Ramo D dell'Organigramma di attuazione).

Gestione successiva: Il nuovo bacino di accumulo multifunzionale, gli impianti di innevamento programmato e i mezzi per manutenzione e la gestione ambientale del territorio saranno affidati in gestione secondo le modalità previste dal d.lgs. 50/2016, valutando di preferenza l'utilizzo dello strumento della

concessione di servizi di cui agli artt. 164 e seguenti del decreto.

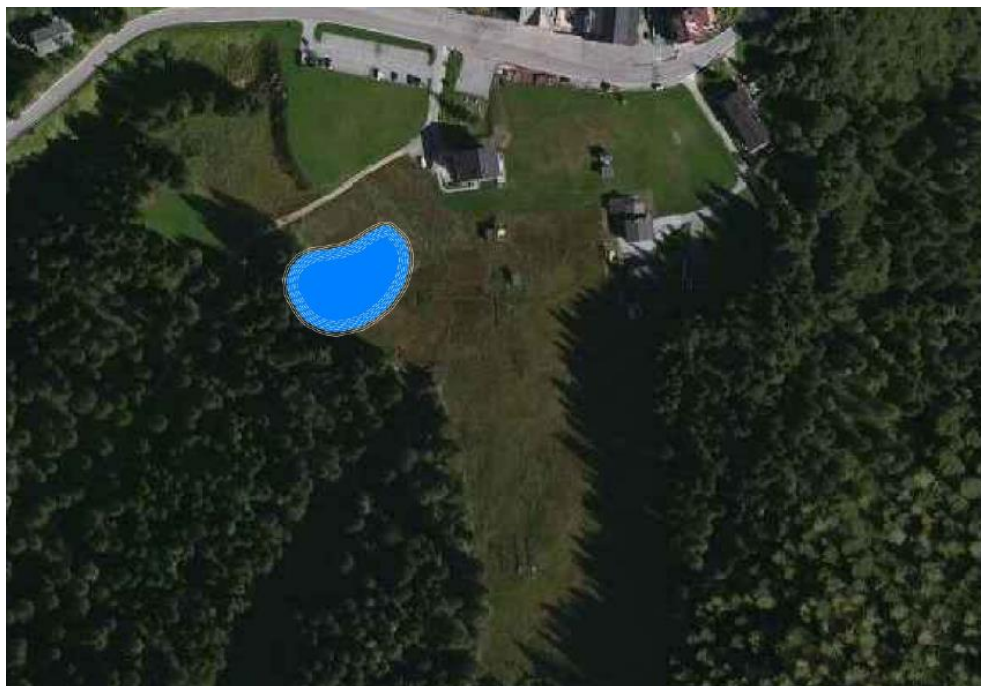
Il Comune attiverà altresì tutte le attività di supporto e di Management sia se necessario mediante personale interno (Amministrazione diretta) che mediante supporti specialistici esterni (Ramo D dell'Organigramma di attuazione). Le attività di monitoraggio saranno realizzate sia se necessario mediante personale interno (Amministrazione diretta) che mediante supporti specialistici esterni e/o in Convenzione (Rami C e D dell'Organigramma di attuazione).

J. AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui:

GOSALDO – VOLTAGO AGORDINO – RIVAMONTE AGORDINO

Di seguito la localizzazione indicativa dell'intervento proposto:



COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:

Comune di VOLTAGO AGORDINO: Parere favorevole / verbale sottoscritto incontro con proponente in data 30/05/2016

COMUNI CONTIGUI COINVOLTI:

Comune di RIVAMONTE AGORDINO: Parere favorevole in data 30/05/2016

K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

1. **Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire, massimo 300 caratteri)**
Rivalutazione socio-economica e ambientale dell'area dei tre comuni con aumento di posti di lavoro e valorizzazione del tessuto socio-economico e turistico della zona.
2. **Analisi quantitativa:**

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili				
Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (<i>output</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore	U. m.	Fonte	Timing	
1. EV – lavoro realizzato	Euro	Monitoraggio interno	Ogni 3 mesi	
2. Milestones associate agli output raggiunte	Si/no	Monitoraggio interno	Ogni 3 mesi	
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili				
Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (<i>outcomes</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
1.P (n)	Impianto di risalita di Forcella Aurine	$MP \geq P(2017)$	Monitoraggio interno e dati delle società.	<ul style="list-style-type: none">○ Rilevazione 2017○ Vedasi Paragrafo N

P (n) : Passaggi complessivi annuali nell'anno n presenti nel Target di riferimento ;

MP: Media aritmetica tra i P delle due annualità solari successive (n+1 e n+2) alla data di affidamento della concessione (Vedasi Paragrafo N).

L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI

GOSALDO

VOLTAGO AGORDINO
M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI RIVAMONTE AGORDINO
N. TIMING DI ATTUAZIONE FASE 1: ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI <ul style="list-style-type: none"> • INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: GIUGNO 2018 • APPROVAZIONE PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA: ENTRO NOVEMBRE 2018 • APPROVAZIONE PROGETTAZIONE ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: ENTRO DICEMBRE 2019 • AVVIO INVESTIMENTI E FORNITURE: ENTRO MARZO 2020 • FINE INVESTIMENTI E COLLAUDO TECNICO DELLE OPERE: ENTRO GIUGNO 2021 • AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE: ENTRO NOVEMBRE 2021 FASE 2. MONITORAGGIO DI EFFICACIA <ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio: Anni n+1 e n+2 FASE 3. CHIUSURA PROGETTO <ul style="list-style-type: none"> • Rendicontazione finale con attestazione indicatori: Entro il mese di giugno dell'anno n+3 <u>Anno n: anno di affidamento della concessione;</u> Il cronoprogramma definitivo e dettagliato sarà disponibile solo con l'approfondimento tecnico.
O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO Il progetto dovrà seguire il seguente iter autorizzativo: <ul style="list-style-type: none"> - Approvazione progetto ai sensi della L.R. 21/2008 (conferenza dei servizi istruttoria e decisoria convocate dal Settore Tecnico della Provincia di Belluno) - Parere Unità Genio Civile di Belluno ai sensi della D.G.R. 1772 del 16 giugno 2009 - Il nuovo bacino risulta "sotto soglia" per quanto riguarda i limiti di assoggettabilità a V.I.A. - Le opere non interessano SIC o ZPS, possibile esclusione della VINCA tramite dichiarazione di non assoggettabilità - Approvazione specifica variante al Piano degli interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004

- Il titolo edilizio comunale può essere integrato alla determina provinciale di approvazione del progetto ai sensi della L.P. 21/2008.

P. MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI

Viene prevista l'acquisizione di servizi esterni di management generale del Progetto, ivi compresi servizi di supporto tecnico, organizzativo, amministrativo e legale ed eventuali servizi di monitoraggio. Saranno considerate anche le spese relative al personale interno, sia a tempo indeterminato che determinato, espressamente assegnato, anche parzialmente, all'attività di management del Progetto. In tale circostanza la spesa ammissibile è determinata sulla base degli stipendi e dei salari netti percepiti dal lavoratore nonché dei relativi contributi e oneri e sulla base delle effettive ore di lavoro sul Progetto attestate da apposito timesheet. Il calcolo dei costi per il personale va effettuato in base al numero delle ore lavorative prestate a favore del Progetto secondo una precisa tariffa oraria. Il personale dovrà essere formalmente assegnato al Progetto con apposito Atto dell'Organo competente.

Non rientrano in tale ambito le spese tecniche relative alle attività di progettazione tecnica, direzione lavori e collaudi delle opere realizzate ed eventuali supporti al RUP strettamente riferibili dell'opera realizzata o alle forniture acquisite.

Il costo per le attività sopra elencate può stimarsi in indicativi Euro 20.000,00. La corretta quantificazione ed imputazione di tali costi sarà sviluppata nell'ambito dell'Approfondimento tecnico.

Q. AIUTI DI STATO

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

Si ritiene che il contributo ricevuto non si configuri come aiuto o al limite possa essere compatibile in Regime di Esenzione per categoria (Reg UE 651/2014). Tuttavia si rende necessario un approfondimento specifico.

R. ULTERIORI ELEMENTI

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

S. NOTE

A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO STRATEGICO**A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO**

Potenziamento dell'offerta sportiva del centro Fondo Val di Gares mediante realizzazione di impianto di innevamento artificiale della pista Franco Manfroi sita a Gares di Canale d'Agordo e implementazione del marketing legato alle attività invernali della valle di Gares.

B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)

Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto).

Associazione di tre comuni:

Comuni confinanti: **Canale d'Agordo (Ente Capofila), Falcade**

Comuni contigui: **Vallada Agordina**

C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)

Le recenti avverse condizioni meteo non permettono una fruizione ottimale delle strutture sportive della valle di Gares. La Realizzazione di un impianto di innevamento insieme a una concreta campagna di comunicazione permetteranno l'utilizzo della pista di fondo anche nell'ipotesi di carenza di neve o di inverno tardivo garantendo agli sportivi e non la possibilità di praticare lo sci di fondo per un periodo notevolmente più lungo favorendo una maggiore visibilità della valle di Gares nel panorama invernale nazionale.

D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)

Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

- ☐ Informazioni.
- ☐ Mobilità su strada
- ☐ Mobilità su ferrovia
- ☐ **Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)**
- ☐ Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)
- ☐ Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

- ☐ Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone
- ☐ Istruzione e formazione

Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

- ☐ **Tutela del territorio e delle comunità locali;**
- ☐ **Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;**
- ☐ Sistemi agro-alimentari;
- ☐ Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;
- ☐ Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

- ☐ iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati

E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)

- ☐ Interventi infrastrutturali
- ☐ Servizi
- ☐ Forniture
- ☐ Altre Attività (Indicare tipologia) **Interventi a favore delle attività turistiche nel Comune di Canale d'Agordo**

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate

F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

L'azione si svilupperà mediante la pubblicazione di un bando pubblico atto ad individuare l'operatore economico idoneo a realizzare l'impianto di innevamento artificiale che possa garantire la perfetta e continuata fruibilità della pista da fondo. Verrà quindi potenziata l'offerta sportiva con la possibilità di gareggiare nelle gare di Biathlon garantendo una struttura efficiente e competitiva soprattutto per gli atleti della Valle del Biois. Il bando avrà le caratteristiche dagli interventi di questo tipo in particolare per le tempistiche.

G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa		Costo (Euro)
1	Valore dell'opera		600.000,00 Euro
2	Promozione turistica e marketing		20.750,00 Euro
3	Spese di Management interno	Comune di Canale d'Agordo (4,1%)	23.985,00 Euro
		Provincia di Belluno (0,9%)	5.265,00 Euro
		Totale	29.250,00 Euro
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO		650.000,00 Euro

H. FONTI DI COPERTURA

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I **65.000,00 Euro**
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINO **585.000,00 Euro**
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)
 - Euro
 - Euro
 - Euro
- ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)
 - Euro
 - Euro
 - Euro

I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)
Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.

Il soggetto attuatore: Comune di Canale d'Agordo
Management del bando: Amministrazione diretta + D. Appalto

J. AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui: **Canale d'Agordo (di confine)**
- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui:

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:

Parere favorevole con verbale sottoscritto in data 31 maggio '16 dai comuni Confinanti di **Voltago Agordino, Gosaldo, Taibon Agordino, Canale d'Agordo, Falcade, Rocca Pietore, Livinallongo del Col di Lana**

COMUNI CONTIGUI COINVOLTI:

Parere favorevole con verbale sottoscritto in data 31 maggio '16 dai comuni Confinanti di **Rivamonte Agordino, Agordo, Cencenighe Agordino, San Tomaso Agordino, Vallada Agordina, Colle Santa Lucia, Alleghe, Sedico, Sospirolo**

K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

1. **Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)**

Il presente Progetto mira al perseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

- **Potenziamento e stabilizzazione dell'offerta sportiva turistica in Val di Gares**
- **Creazione di nuove opportunità legate all'immagine del territorio del Comune di Canale d'Agordo**

2. Analisi quantitativa:

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili				
Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (<i>output</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore	U. m.	Fonte	Timing	
1. EV (Earned value) Lavoro realizzato	Euro	Monitoraggio Interno	Ogni 3 mesi	
2. AC (Actual cost) Costi sostenuti	Euro	Monitoraggio Interno	Ogni 3 mesi	
3. SPI (Schedule performance index)		Monitoraggio Interno	Ogni 3 mesi	
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili				
Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (<i>outcomes</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
1. numero sciatori	Anno precedente	≥ precedente	Statistiche gestore piste	12 mesi

L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI

Voltago Agordino, Gosaldo Agordino, Taibon Agordino, Canale d'Agordo, Falcade, Rocca Pietore, Livinallongo del Col di Lana

M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI

Sedico, Sospirolo, Rivamonte Agordino, Agordo, Cencenighe Agordino, Vallada Agordina, San Tomaso Agordino, Alleghe, Colle Santa Lucia

N. TIMING DI ATTUAZIONE

- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: **Settembre 2018**
- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: **Luglio 2019**
- INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: **Luglio 2019**
- FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: **Luglio 2021**
- INIZIO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO: **Agosto 2021**
- FINE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO: **Dicembre 2024**

Se possibile allegare Cronoprogramma più dettagliato delle varie fasi.

O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO

Per il progetto andranno richieste le usuali autorizzazioni ambientali di cui al D.Lgs. 42/2004 e degli altri enti ottenibili mediante conferenza di servizi.

P. MODALITA' DI GESTIONE (*MANAGEMENT*) E RELATIVI COSTI

La gestione del progetto sarà attuato dal comune di Canale d'Agordo sia in amministrazione diretta, sia in collaborazione con il Comune di Falcade, sia mediante collaborazioni esterne.

Il costo delle attività di management è stimato in 29.250,00 Euro, di cui 23.985,00 euro (pari al 4,1% del finanziamento) a disposizione del Comune di Canale d'Agordo e 5.265,00 euro (pari allo 0,9%) a disposizione della Provincia di Belluno.

Q. AIUTI DI STATO

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

Reg. UE 651 del 2014

R. ULTERIORI ELEMENTI

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

S. NOTE:

A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO STRATEGICO

all. 8

A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO**Progetto integrato di valorizzazione e sviluppo turistico del bene “Marmolada Unesco”****B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)**

Forma associativa tra i Comuni di Rocca Pietore (Confine), Livinallongo del Col di Lana (Confine) ed Alleghe (Contiguo)

Soggetto Capofila: Comune di Rocca Pietore

C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO

Il Comprensorio turistico Arabba Marmolada ha perso negli ultimi 5 anni (Stagioni 2009/2010 – 2014/2015) nella sola stagione invernale circa 49.000 presenze e 8.000 arrivi annui nel comparto alberghiero pari rispettivamente al 17,82% ed al 14,81% del totale. Il contiguo Comprensorio del Civetta ha perso nel medesimo periodo circa 30.000 presenze e 5.500 arrivi pari rispettivamente al 20% ed al 16,18 % del totale. Volendo fornire una stima seppur approssimativa della perdita di fatturato invernale che tale riduzione ha determinato possiamo rilevare che sono state mediamente perse nei due comprensori circa 15.800 presenze invernali l'anno pari a cumulative 275.800 presenze in 5 anni che considerando una media di spesa giornaliera di 100 Euro per persona determinano una perdita di fatturato complessivo in 5 anni pari a circa 27 milioni di Euro. Si consideri che il contiguo Comprensorio della Val di Fassa in territorio trentino ha perso nel medesimo periodo soltanto il 4% in termini di presenze e incrementato del 2% gli arrivi a dimostrazione che la crisi economica non colpisce i territori allo stesso modo. Le motivazioni che hanno determinato negli anni tale situazione sono molteplici e sicuramente non riconducibili soltanto a fattori endogeni. Pur tuttavia l'analisi condotta dimostra che oggi l'ambito territoriale in oggetto sconta una maggior difficoltà competitiva rispetto ad altri ambiti anche e soprattutto per una scarsa competitività del Comprensorio Marmolada/Padon fino ad alcune decine di anni fa punto di eccellenza per il mercato turistico di montagna, sia estivo che invernale. Gli elementi di criticità che oggi colpiscono tale Comprensorio possono essere così riassunti:

- a. Scarsa differenziazione del prodotto turistico presente;
- b. Mancanza di innovativi prodotti turistici, soprattutto estivi;
- c. Carenza di infrastrutture turistiche finalizzate allo sviluppo di nuovi prodotti;
- d. Strategia di marca inefficiente;
- e. Gestione dell'offerta inefficiente e frammentata.

Il presente Progetto si prefigge di mitigare alcune delle suddette criticità.

D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)

Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

Informazioni.

Mobilità su strada

Mobilità su ferrovia

☒ Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)

Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)

Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone

Istruzione e formazione

Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

Tutela del territorio e delle comunità locali;

☒ Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;

Sistemi agro-alimentari;

Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;

Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati

E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)

☒ Interventi infrastrutturali

☒ Servizi

☒ Forniture

A. Altre Attività (Indicare tipologia).....

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate

F. AZIONI PREVISTE

Il Progetto si prefigge di mitigare le criticità di cui al Paragrafo C mediante le seguenti macro azioni/azioni

1. Realizzazione di un nuovo Locale polifunzionale.

Si prevede la realizzazione di una nuova struttura in legno di dimensioni indicative di m 20x15 per un'altezza indicativa di m 4. La nuova struttura sarà il fulcro dell'attiguo campo scuola e rappresenterà altresì la porta di accesso al Sistema Dolomiti Unesco numero 2 della Marmolada. Al suo interno troveranno spazio locali a servizio sia del prodotto turistico estivo (noleggio mountain bike ed e-bike, noleggio attrezzatura da montagna, ecc) sia di quello invernale (noleggio e deposito sci, sciolinatura, ecc.) con la presenza dei necessari spogliatoi a servizio della pista da fondo e servizi igienici. Nella struttura troverà spazio inoltre un'esposizione permanente riguardo alle caratteristiche geologiche, naturalistiche, ambientali e storiche del monte Marmolada. Ampio spazio sarà infine riservato all'area "Marmolada Kids", spazio attrezzato riservato ai bambini sia nella stagione estiva che invernale.

2. Realizzazione di un nuovo "Kids park"

Si prevede la realizzazione di una nuova area attrezzata outdoor riservata al divertimento ed all'intrattenimento dei bambini. L'area sarà infrastrutturata in modo tale da poter essere utilizzabile sia nella stagione invernale che nella stagione estiva. Essa si comporrà pertanto sia di strutture fisse (Es percorso vita) sia di strutture mobili . Tale area permetterà ai bambini di entrare in contatto, soprattutto nella stagione estiva, con alcuni elementi florofaunistici caratterizzanti il bene Marmolada Unesco.

3. Realizzazione nuova sciovia

L'intervento prevede la realizzazione di una nuova sciovia tra Malga Ciapela e l'attuale partenza dello skilift Arei 1. Tale sciovia permetterà da un lato di migliorare l'attrattività del campo scuola perché consentirà di creare un nuovo collegamento alla pista del campo scuola con partenza nelle vicinanze del

locale polifunzionale e dall'altro permetterà agli sciatori presenti a Malga Ciapela di raggiungere la partenza della seggiovia del Padon.

4. Adeguamento pista ed innevamento

Si prevede di adeguare la pista "Padon/Malga Ciapela" intervenendo in particolare per la messa in sicurezza del campo scuola nonché per rendere più sicuri e confortevoli alcuni tratti di pista oggi assai pericolosi e poco confortevoli. Si interverrà altresì per adeguare l'impianto di innevamento soprattutto nella parte alta della pista da discesa e nella pista da fondo.

5. Realizzazione nuovo sistema di parcheggi

Si prevede la realizzazione di un nuovo sistema di parcheggi a servizio del locale polifunzionale, dell'area Kids park e più in generale del sistema piste/impianti.

6. Adeguamento impianto fognario di Malga Ciapela

Si prevede l'adeguamento dell'impianto fognario di Malga Ciapela. L'intervento verrà ragionevolmente realizzato in collaborazione con la Società partecipata "Gestione Servizi Pubblici" stante le competenze a quest'ultima riservate in materia di acquedotti e fognature.

7. Marketing

Si prevede l'attivazione di alcune importanti azioni di marketing sia on line che off line finalizzate a rilanciare l'immagine della località e a promuovere i nuovi prodotti turistici attivati.

8. Management e Monitoraggio indicatori

Sono previste tutte le attività tipiche di management, gestione e organizzazione del Progetto nonché le attività necessarie di monitoraggio degli indicatori.

G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Realizzazione nuovo locale polifunzionale	1.250.000,00
2	Realizzazione di un nuovo "Kids park"	370.000,00
3	Realizzazione di una nuova sciovvia	600.000,00
4	Adeguamento pista ed innevamento	2.083.000,00
5	Realizzazione nuovo sistema di parcheggi	500.000,00
6	Adeguamento impianto fognario di Malga Ciapela	200.000,00
7	Marketing	70.000,00
8	Management e Monitoraggio indicatori	218.940,00
9	Budget Provincia di Belluno per coordinamento generale FCC	48.060,00
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	5.340.000,00

Tutti i costi suddetti sono comprensivi di Iva laddove essa risulti non recuperabile e quindi costo ammissibile. I costi suddetti sono del tutto indicativi.

H. FONTI DI COPERTURA

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I Euro
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINO Euro 5.340.000,00
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)
 - Euro
 - Euro
 - Euro
- ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)
 - Euro

Le fonti suddette sono del tutto indicative e dovranno trovare puntuale definizione nella Fase 2 della Roadmap

I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

Soggetto attuatore

Comune di Rocca Pietore;

Modalità di attuazione

Le principali azioni saranno realizzate dal Comune di Rocca Pietore con ogni probabilità attraverso appalto tradizionale di lavori, servizi o forniture salvo il verificarsi di condizioni tali da giustificare qualche opera in PPP o concessione (Ramo D dell'Organigramma di attuazione). Alcune azioni potranno essere realizzate anche in Convenzione (Ramo C dell'Organigramma di attuazione). La precisa definizione delle modalità di realizzazione dell'opera pubblica sarà comunque oggetto di approfondimento tecnico. Il Comune attiverà altresì tutte le attività di supporto e di Management sia mediante personale interno (Amministrazione diretta) che mediante supporti specialistici esterni (Ramo D dell'Organigramma di attuazione). Le attività di monitoraggio saranno realizzate sia mediante personale interno (Amministrazione diretta) che mediante supporti specialistici esterni e/o in Convenzione (Rami C e D dell'Organigramma di attuazione).

J. AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui:

Rocca Pietore

- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui:

.....

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

COMUNI DI CONFINO INTERESSATI:

L'approvazione del presente progetto è avvenuta nel corso dell'assemblea dei sindaci dei comuni di confine e dei comuni di seconda fascia il giorno

.....

K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO**1. Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)**

Con il presente Progetto si intende perseguire il seguente obiettivo specifico:

- 1) Stabilizzare o aumentare la percentuale di presenze turistiche complessive annuali nell'Area di progetto rispetto al dato provinciale;

2. Analisi quantitativa:

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili				
Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (<i>output</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore	U. m.	Fonte	Timing	
1. Ev (Earned value)	Euro	Monitoraggio interno	Ogni 3 mesi	
2. Milestones associate agli output raggiunte	Si/no	Monitoraggio interno	Ogni 3 mesi	
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili				
Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (<i>outcomes</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
1.Prt (n)	Comuni di Rocca Pietore, Alleghe e Livinallongo del Col di Lana	MPrt ≥ Prt(2016)	Osservatorio Turistico Regionae/Provinciale	<ul style="list-style-type: none">○ Rilevazione 2016○ Vedasi Paragrafo N

Prt (n) : Rapporto tra le presenze turistiche complessive nell'anno n presenti nel Target di riferimento e le presenze turistiche complessive nel medesimo anno presenti in Provincia di Belluno;

MPrt: Media aritmetica tra i Prt delle due annualità solari successive (n+1 e n+2) alla data di collaudo (Vedasi Paragrafo N).

L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI

Rocca Pietore, Livinallongo del Col di Lana

M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI

Alleghe, San Tomaso Agordino, Colle Santa Lucia

N. TIMING DI ATTUAZIONE

FASE 1: ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

- A. PRESENTAZIONE APPROFONDIMENTO TECNICO: Entro 30/09/2018 ;
- B. FIRMA DELLA CONVENZIONE VERTICALE CON LA PROVINCIA: Entro 30/09/2018;
- C. APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DEFINITIVA: Entro 31/03/2019;
- D. APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE ESECUTIVA : Entro 31/08/2019;
- E. AVVIO ATTIVITÀ: Entro 31/10/2019;
- F. FINE ATTIVITÀ: Entro 31/10/2020;
- G. COLLAUDO TECNICO OPERE: Entro 31/12/2020;
- H. CHIUSURA E RENDICONTAZIONE CONTABILE ATTIVITÀ (escluso il monitoraggio) : Entro 28/02/2021;

FASE 2. MONITORAGGIO DI EFFICACIA

- Monitoraggio: Anni n+1 e n+2

FASE 3. CHIUSURA PROGETTO

- Rendicontazione finale con attestazione indicatori: Entro il mese di giugno dell'anno n+3

Anno n: anno del collaudo tecnico (Fase 1 punto G);

Il cronoprogramma definitivo e dettagliato sarà disponibile solo con l'approfondimento tecnico.

O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO

P. MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI

Il Progetto verrà gestito attraverso la strutturazione di un gruppo di lavoro di supporto all'Amministrazione ed al RUP. Tale gruppo sarà composto sia da personale interno sia da personale specialistico esterno dotato delle competenze necessarie per la corretta attuazione del Progetto. Le attività di tale gruppo di lavoro riguarderanno prevalentemente il supporto di Project Management, tecnico, organizzativo, gestionale, finanziario e legale necessario per condurre con successo il Progetto. Tra queste attività rientrano in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Supporti forniti al RUP;
- Supporti di management generale del Progetto;
- Monitoraggio di efficienza e di efficacia;

Non rientrano in tale ambito le spese tecniche relative alle attività di progettazione tecnica, direzione lavori e collaudi delle opere realizzate.

Il costo per le attività sopra elencate può stimarsi in indicativi Euro 300.000,00. Con riferimento al Paragrafo G tali costi saranno imputati in parte nell'ambito delle somme a disposizione delle opere pubbliche (laddove pertinenti) ed in parte nei servizi di supporto, di management e di monitoraggio indicatori. La corretta quantificazione ed imputazione di tali costi sarà sviluppata nell'ambito dell'Approfondimento tecnico.

Q. AIUTI DI STATO

Si ritiene che gli aiuti concessi possano essere compatibili con gli Aiuti di Stato anche in Regime di Esenzione per categoria (Reg UE 651/2014). Tuttavia è necessario un approfondimento specifico.

R. ULTERIORI ELEMENTI

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

S. NOTE

A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO STRATEGICO

A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO

Completamento della dorsale ciclabile tra la Val Belluna e l'Agordino lungo l'itinerario denominato "La Regina in bicicletta" (Bribano RFI – Agordo – Marmolada)

PARTE A:

Completamento pista ciclabile tratto Bribano RFI – Cencenighe Agordino (loc. Ghirlo).

B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)

Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto).

Comuni di Sedico (capofila), Sospirolo, Rivamonte Agordino, Gosaldo, Voltago Agordino, Agordo, Taibon Agordino, Cencenighe Agordino, Vallada Agordina, Canale d'Agordo, Falcade, Rocca Pietore, Selva di Cadore, Colle Santa Lucia, Livinallongo del Col di Lana

C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria, massimo 500 caratteri)

Il territorio coinvolto presenta notevoli potenzialità riguardo la mobilità turistica ciclabile ma denota una carenza infrastrutturale dovuta soprattutto alla frammentazione di percorsi esistenti o in corso di realizzazione che richiedono di essere collegati e completati. Sconta inoltre la carenza di un effettivo collegamento sovraregionale, che il Progetto intende colmare con azioni specifiche. Manca oggi la piena intermodalità treno-bicicletta, per questo il Progetto si pone l'obiettivo del collegamento con la ferrovia avendo come punto di partenza la stazione di Sedico – Bribano, storico punto di riferimento per l'intero Agordino.

D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)

Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

- ☐ Informazioni.
- ☐ Mobilità su strada
- ☐ Mobilità su ferrovia
- ☒ **Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)**
- ☐ Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)
- ☐ Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone

- ☐ Istruzione e formazione

Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

- ☐ Tutela del territorio e delle comunità locali;
- ☐ Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
- ☐ Sistemi agro-alimentari;
- ☐ Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;
- ☐ Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

- ☐ Iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati

E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)

X Interventi infrastrutturali

- ☐ Servizi
- ☐ Forniture
- ☐ Altre Attività (Indicare tipologia)

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate

F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria, massimo 500 caratteri)

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

Il progetto si compone di parti funzionali a cui corrispondono altrettanti interventi infrastrutturali destinati a completare la dotazione di itinerari ciclabili e/o ad aumentarne la fruibilità.

- **COMPLETAMENTO della dorsale ciclabile agordina tra la stazione di Sedico-Bribano e Cencenighe** . Gli interventi infrastrutturali contemplano azioni di diversa intensità (realizzazione di tratti ex-novo, completamento di tratti di collegamento tra parti percorsi esistenti, adeguamento ed ammodernamento di percorsi ciclabili esistenti per aumentarne la fruibilità). Il progetto è strutturato come segue:
 - 1) completamento pista ciclabile: Bribano RFI – Sas Mus: (7,96 km);
 - 2) realizzazione pista ciclabile: Sas Mus – La Muda (Val Clusa) (18,86 km);
 - 3) realizzazione pista ciclabile: La Muda – sito minerario Valle Imperina (6,53 km);
 - 4) completamento pista ciclabile agordina: Listolade – Cencenighe Ag. (3,39km).

G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	completamento pista ciclabile: Bribano RFI – Sas Mus (7,96 km)	437.500
2	realizzazione pista ciclabile: Sas Mus – La Muda (Val Clusa) (18,86 km)	4.570.200
3	realizzazione pista ciclabile: La Muda (Val Clusa) – sito minerario Valle Imperina (6,53 km)	3.580.500
4	completamento pista ciclabile agordina: Listolade – Cencenighe Ag. (3,39 km)	338.500
		8.926.700
5	Costi di management	390.300
COSTO TOTALE DEL PROGETTO		9.317.000

N.	Descrizione voce di spesa - riepilogo	Costo (Euro)
1	Costo interventi (voci da n. 1 a 4)	8.926.700
2	Costi di management (voce n. 5) - di cui: 2.1) 0,9% di € 9.082.000 2.2) 3,4% circa di € 9.082.000	390.300 81.738 308.562
COSTO TOTALE DEL PROGETTO		9.317.000

H. FONTI DI COPERTURA

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I **Euro 235.000**
- Contributo Del Fondo Comuni Di Confine **Euro 9.082.000**
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)
 - Euro
 - Euro
 - Euro
- ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)
 - Euro
 - Euro
 - Euro

I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.

UNIONE MONTANA AGORDINA.

J. AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui:
Sedico, Sospirolo, Rivamonte Agordino, Taibon Agordino, Cencenighe Agordino

- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui:
La Valle Agordina (vedi punto R)

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:

Comune di Taibon Agordino Parere favorevole / verbale sottoscritto incontro con proponente in data.....

Comune di Voltago Agordino Parere favorevole in data.....

Comune di Gosaldo Parere favorevole in data.....

Comune di Canale d'Agordo Parere favorevole in data.....

Comune di Falcade Parere favorevole in data.....

Comune di Rocca Pietore Parere favorevole in data.....

Comune di Livinallongo del Col di Lana Parere favorevole in data.....

COMUNI CONTIGUI COINVOLTI:

Comune di Sedico Parere favorevole in data.....

Comune di Sospirolo Parere favorevole in data.....

Comune di Rivamonte Agordino Parere favorevole in data.....

Comune di Agordo Parere favorevole in data.....

Comune di Voltago Agordino Parere favorevole in data.....

Comune di Cencenighe Agordino Parere favorevole in data.....

Comune di Vallada Agordina Parere favorevole in data.....

Comune di Selva di Cadore Parere favorevole in data.....

Comune di Colle Santa Lucia Parere favorevole in data.....

K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO**1. Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire, massimo 300 caratteri)**

La realizzazione del progetto rappresenta un forma di fruizione culturalmente “evoluta” del territorio e un’occasione per mettere in rete le valenze ambientali e culturali, assieme alle attività ricettive e commerciali, esistenti. L’obiettivo primario del progetto risiede nella significativa crescita delle presenze turistiche di ciclo escursionisti (misurabile attraverso esperienze simili come la Ciclabile delle Dolomiti) che rappresentano un target molto interessante. Obiettivo secondario, non per importanza, la crescita occupazionale nei settori ed attività legate alla mobilità ciclabile turistica (ristoro, guide, assistenza tecnica, transfer, etc.). Altri risultati sono legati alla riduzione dell’inquinamento, all’aumento della sicurezza per lo spostamento di utenti dalla strada ai percorsi dedicati, alla crescita di forme sostenibili di mobilità urbana in prossimità dei centri abitati.

2. Analisi quantitativa:

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili				
Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (<i>output</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore	U. m.	Fonte	Timing	
1. Sviluppo chilometrico dei percorsi	Km	soggetto attuatore	Fine 2019 – fine 2021	
2. EV (Earned Value). Lavoro realizzato	Euro	monitoraggio interno	Ogni 12 mesi	
3. AC (Actual Cost). costi sostenuti	Euro	Monitoraggio interno	Ogni 12 mesi	
4. SPI (Schedule performance index) efficienza dei tempi		Report management	Ogni 6 mesi	
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili				
Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (<i>outcomes</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
1. Passaggi di cicloturisti	dati 2015	Incremento 10%	Provincia - IAT	12/2021
2. Presenze turistiche	dati 2015	≥ 2015	Osservatorio provinciale/regionale	12/2021

L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI

Voltago Agordino, Gosaldo, Taibon Agordino, Canale d'Agordo, Falcade, Rocca Pietore, Livinallongo del Col di Lana

M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI

Sedico, Sospirolo, Rivamonte Agordino, Agordo, Cencenighe Agordino, Vallada Agordina, Selva di Cadore, Colle Santa Lucia

N. TIMING DI ATTUAZIONE

- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: **30/09/2018**
- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: **31/12/2019**

- INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: **01/06/2020**
- FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: **31/12/2021**

Se possibile allegare il Cronoprogramma più dettagliato delle varie fasi.

O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO

Autorizzazioni/pareri già disponibili:

progetto 1 : D.G.C. Sedico n. 93 del 01-12-2014

progetto 6: D.G. UMA m. 35/3 del 28-11-2014

Per il progetto verranno richieste le usuali autorizzazioni ambientali di cui al D.lgs. 42/2014, e degli altri enti interessati al rilascio di autorizzazioni e N.O., acquisibili anche mediante ricorso a Conferenza di Servizi.

Elenco sintetico delle procedure previste (S. E. & . O);

Attivazione di procedure pubbliche per l'affidamento degli incarichi di progettazione

Necessità di apportare varianti agli strumenti urbanistici comunali

Presenza di vincolo ambientale, paesaggistico, idrogeologico, forestale, aree protette (Parco)

Necessità di VInCA

Procedure di acquisizione dei terreni

Attivazione di procedure pubbliche per le gare di appalto dei lavori

P. MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI

Le attività di management, relative alla gestione di progetto saranno coordinate dall'Unione Montana Agordina.

Per l'attuazione delle diverse azioni (di cui ai punti F e O) si avvarrà di risorse interne, di risorse interne ai comuni coinvolti (anche tramite convenzione o per competenza territoriale delle azioni) o ricorrendo a consulenze di soggetti esterni qualificati da individuare con procedure di evidenza pubblica.

Le procedure di affidamento lavori e servizi saranno svolte con riferimento alla normativa vigente in materia.

Il costo di tali attività è stimato in **Euro 390.300,00.**

Q. AIUTI DI STATO

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

R. ULTERIORI ELEMENTI

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

La dorsale ciclabile attraversa il territorio del Comune di La Valle Agordina, che segna il passaggio geografico tra la Val Belluna e l'Agordino, e non consente alternative di tracciato. La sua presenza è indispensabile per ragioni di carattere tecnico in quanto garantisce la integrale ed unitaria realizzazione del progetto. La mancata realizzazione delle opere in questo tratto geografico (circa 2km particolarmente impegnativi sotto il profilo tecnico), in caso di non finanziamento, costituirebbe una interruzione della dorsale ciclabile e vanificherebbe gli obiettivi del progetto strategico.

S. NOTE

Si segnala che la particolarità del progetto è in grado di generare impatti anche nei comuni confinanti delle provincie di Trento e Bolzano.

A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO STRATEGICO

A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO

Casa di soggiorno per persone anziane dell'agordino in comune di Taibon Agordino. Interventi di consolidamento, adeguamento e messa a norma.

B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)

Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto).

Provincia di Belluno

C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria, massimo 500 caratteri)

L'attenzione per gli anziani e per le categorie più deboli e svantaggiate deve essere il perno della nostra politica sociale e di welfare. La casa di Soggiorno di Taibon è stata realizzata per ospitare persone anziane autosufficienti alla fine degli anni '60. I lavori di manutenzione straordinaria e nuove opere nell'ultimo decennio sono state rilevanti, ma tuttavia si sono evidenziate altre necessità. Le azioni previste con il presente progetto si distinguono in due specifici interventi:

Il primo riguarda il consolidamento strutturale di rafforzamento locale della facciata sud-est dell'edificio, preceduto da un'attenta indagine geognostica sulla cause che hanno portato ad una evidente fessurazione della parete. L'analisi dei fenomeni emergenti comporterà le azioni conseguenti di messa in sicurezza dell'edificio oltre un intervento che interessa il solaio di copertura dell'edificio, il quale manifesta una evidente carenza nell'isolamento oltre che la necessità di sostituzione degli elementi di copertura in laterizio. Questo intervento è da considerare propedeutico al successivo;

Il secondo consiste nella ristrutturazione totale dei piani primo, e piano terzo dell'edificio, adeguando lo stesso agli standard indicati dalla L.R. n.22/2002 e dalla D.G.R.V. n.84/2007, allegato A. L'intervento comporta anche per i Piani primo, secondo e Terzo l'insieme delle opere per soddisfare i requisiti di prevenzione incendi in accordo con le prescrizioni dei Vigili del Fuoco, già impartite in base alla valutazione di un apposito progetto di cui si è dotata la Amministrazione. Tali opere considerano la compartimentazione antincendio, l'adeguamenti degli impianti elettrici ed elettronici, nonché le opere necessarie per l'esodo compreso l'adeguamento del Monta lettighe a servizio dei tre piani interessati. Viene prevista, il rifacimento totale delle camere e dei bagni esistenti, portando le dimensioni al nuovo standard previsto e il rifacimento completo degli impianti idrotermo-sanitari, degli impianti elettrici e telefonici. Questi lavori comportano anche la controsoffittatura di tutti i corridoi per permettere il passaggio delle nuove canalizzazioni e naturalmente la sostituzione degli infissi interni e soprattutto quelli obsoleti esterni all'edificio, responsabili della notevolissima spesa per il riscaldamento invernale.

D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)

Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

- ☐ Informazioni.
- ☐ Mobilità su strada
- ☐ Mobilità su ferrovia
- ☐ Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)
- ☐ Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)
- ☐ Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

X Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone

- ☐ Istruzione e formazione

Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

- ☐ Tutela del territorio e delle comunità locali;
- ☐ Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
- ☐ Sistemi agro-alimentari;
- ☐ Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;
- ☐ Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

- ☐ Iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati

E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)

X Interventi infrastrutturali

- ☐ Servizi
- ☐ Forniture
- ☐ Altre Attività (Indicare tipologia)

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate

F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria, massimo 500 caratteri)

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

Le azioni previste con il presente progetto si distinguono in due specifici interventi.

a) Consolidamento strutturale e rifacimento copertura.

Si tratta di procedere prioritariamente con indagini geognostiche strutturali su cui tarare gli interventi di consolidamento della struttura. A seguire la sostituzione del tetto, dalla impermeabilizzazione agli elementi di copertura.

b) Messa a norma ed adeguamento attuato con procedure innovative della Casa di Soggiorno.

L'intervento comporta per i Piani primo, secondo e Terzo l'insieme delle opere per soddisfare i requisiti di prevenzione incendi in accordo con le prescrizioni dei Vigili del Fuoco, già impartite in base alla valutazione di un apposito progetto di cui si è dotata la Amministrazione. Tali opere considerano la compartimentazione antincendio, l'adeguamenti degli impianti elettrici ed elettronici, nonché le opere necessarie per l'esodo compreso l'adeguamento del Monta lettighe a servizio dei tre piani interessati. Viene prevista, il rifacimento totale delle camere e dei bagni esistenti, portando le dimensioni al nuovo standard previsto e il rifacimento completo degli impianti idrotermo-sanitari, degli impianti elettrici e telefonici. Questi lavori comportano anche la controsoffittatura di tutti i corridoi per permettere il passaggio delle nuove canalizzazioni e naturalmente la sostituzione degli infissi interni e soprattutto quelli obsoleti esterni all'edificio, responsabili della notevolissima spesa per il riscaldamento invernale. La realizzazione di questo progetto è finalizzata a fornire alla amministrazione comunale uno strumento per porterà quindi la Casa di Riposo ad essere in regola con tutte le normative di legge ad essa applicabili, mettendo a disposizione della comunità agordina un'offerta che va dai posti per autosufficienti a quelli per non autosufficienti fino ad una innovativa sezione per demenze, di cui purtroppo aumenta la richiesta e a cui nessuna struttura sia in ambito locale che regionale è attualmente in grado di sopperire.

G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
a)	Consolidamento strutturale e rifacimento copertura	955.000,00
b)	Messa a norma impianti ed adeguamento funzionale	2.715.166,62
c)	Costi di Management del progetto calcolato su € 900.000,00 (risorse area vasta):	
	c.1) 0,9% di a2) - quota parte destinata alla Provincia di Belluno	8.100,00
	c.2) 4,1% di a2)	<u>36.900,00</u>
	Sommano c.1+c.2	45.000,00
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	3.715.166,62

H. FONTI DI COPERTURA

a)	Consolidamento strutturale e rifacimento copertura	€ 1.000.000,00
b)	Messa a norma impianti ed adeguamento funzionale	€ 2.715.166,62
	Tot. Generale	€ 3.715.166,52
	Riepilogo fondi di copertura finanziaria (voce a)	
a1)	<i>Di cui a carico del Comune di Taibon</i>	€ 100.000,00
a2)	<i>Di cui a carico FCC</i>	€ 900.000,00
	Tot voce a)	€ 1.000.000,00
	Riepilogo fondi di copertura finanziaria (voce b)	
b1)	<i>Di cui a carico del Comune di Taibon</i>	€ 271.516,66
b2)	<i>Di cui a carico ex ODI</i>	€ 2.443.649,96
	Tot voce b)	€ 2.715.166,62
	Dato Finale	€ 3.715.166,62

I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.

Il soggetto attuatore sarà l'UNIONE MONTANA AGORDINA. Il progetto verrà attuato mediante Appalto/Concessione/Amministrazione Diretta, con riferimento al nuovo codice dei contratti di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50.

J. AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui: **Comune di Taibon Agordino**
- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui:

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:

Comune di **LIVINALLONGO DEL COL DI LANA, ROCCA PIETORE, FALCADE, CANALE D'AGORDO, TAIBON AGORDINO, VOLTAGO, GOSALDO**

Parere favorevole / verbale sottoscritto incontro con proponente in data 31/05/2016

COMUNI CONTIGUI COINVOLTI:Comune di **ALLEGHE, COLLE SANTA LUCIA, CENCENIGHE AGORDINO, SAN TOMASO AGORDINO, VALLADA AGORDINA, AGORDO, RIVAMONTE**

Parere favorevole in data 31/05/2016

K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

1. Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire, massimo 300 caratteri)

Trasformazione della tipologia di offerta (creazione di nuclei per anziani non autosufficienti). Aumento della sicurezza per gli ospiti e quindi della sicurezza degli operatori tramite adeguamento strutturale dell'edificio oltre che conservazione dell'immobile.

2. Analisi quantitativa:

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili				
Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (<i>output</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore	U. m.	Fonte	Timing	
EV (Earned value) Lavoro realizzato	Euro	Monitoraggio interno	Ogni 3 mesi	
AC (Actual cost) Costi sostenuti	Euro	Monitoraggio interno	Ogni 3 mesi	
SPI (Schedule performance index)		Monitoraggio interno	Ogni 3 mesi	
CPI (Cost performance index)		Monitoraggio interno	Ogni 3 mesi	
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili				
Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (<i>outcomes</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
1Incremento soddisfazione Utenti	Utenti Casa di Soggiorno e loro familiari	Incremento di n. 1 livello di soddisfazione	Indagine diretta con questionari di soddisfazione	- iniziale 31/12/2018; - finale 31/12/2021
2. Certificazioni messa a norma	Organismi preposti	SI/NO	Interna alla gestione	31/12/2021

L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI

LIVINALLONGO DEL COL DI LANA, ROCCA PIETORE, FALCADE, CANALE D'AGORDO, TAIBON AGORDINO, VOLTAGO, GOSALDO

M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI

ALLEGHE, COLLE SANTA LUCIA, CENCENIGHE AGORDINO, SAN TOMASO AGORDINO, VALLADA AGORDINA, AGORDO, RIVAMONTE

N. TIMING DI ATTUAZIONE

- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: **30/09/2018**
- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: **30/06/2019**
- INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: **31/01/2020**
- FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: **30/06/2021**
- FASE DI MONITORAGGIO: **eseguito trimestralmente dall'Ente Capofila dalla comunicazione di ammissione a finanziamento fino al collaudo delle opere oggetto di finanziamento, in modo da identificarne per tempo eventuali problematiche o ritardi e intraprendere, laddove necessario, le azioni correttive volte a rimettere il progetto in linea con gli obiettivi e con il timing di attuazione.**

O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO

Per il progetto andranno richieste le usuali autorizzazioni ambientali di cui al D.Lgs. 42/2004 e degli altri enti coinvolti per il parere di competenza, ottenibili mediante conferenza di servizi.

P. MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI

Le attività di management, relative alla gestione di progetto saranno coordinate dall'Unione Montana Agordina.

Per l'attuazione delle diverse azioni (di cui ai punti F e O) si avvarrà di risorse interne o ricorrendo a consulenze di soggetti esterni qualificati da individuare con procedure di evidenza pubblica.

Le procedure di affidamento lavori e servizi saranno svolte con riferimento alla normativa vigente in materia.

Il costo di tali attività è stimato in Euro **45.000,00 (di cui € 8.100,00 quota parte destinata alla Provincia di Belluno).**

Q. AIUTI DI STATO

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

R. ULTERIORI ELEMENTI

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

S. NOTE

A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO

PAZ/2019/36-1R/06/2018/0285291 - Allegato Utente 3 (A03)

all. 11

A) DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO

Potenziamento della viabilità del Feltrino

B) SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)

Convenzione tra i Comuni interessati

Capofila: Sovramonte, Lamon e Arsìè.

C) CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO

Le criticità che hanno portato all'ideazione del seguente progetto sono essenzialmente le seguenti:

- Necessità di potenziare e mettere in sicurezza il tratto stradale della SR. 50 tra Ponte Oltra e Ponte Serra in Comune di Lamon

D) AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)

Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

- Informazioni.
- Mobilità su strada
- Mobilità su ferrovia
- Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)
- Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)
- Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

- Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone
- Istruzione e formazione

Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

- Tutela del territorio e delle comunità locali;
- Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
- Sistemi agro-alimentari;
- Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;
- Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

- iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati

E) TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)

- Interventi infrastrutturali
- Servizi
- Forniture
- Altre Attività (Indicare tipologia):

F) AZIONI PREVISTE

- 1) Realizzazione dei seguenti interventi:
 - realizzazione di una galleria lungo la SR 50 del Grappa e del Passo Rolle al fine di mettere in sicurezza il tratto viario.
- 2) Attività di Project Management e di monitoraggio degli indicatori di beneficio.

G) ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

Per ciò che riguarda il Punto 2 della sezione F si precisa che l'importo destinato corrisponde al **5%** delle somme stanziare dal Fondo ed è pari a € 400.500,00

Tipo intervento	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1- S.R. 50 del Passo Rolle	Adeguamento e messa in sicurezza. (Progetto a Carico di Veneto Strade)	€20.010.000
TOTALE		€ 20.010.000

H) FONTI DI COPERTURA

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I Euro 0,00
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE Euro 8.010.000,00
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)
 - Regione Veneto Euro 3.000.000,00
 - Provincia Autonoma di Trento Euro 9.000.000,00
- ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)

Le fonti suddette sono del tutto indicative e dovranno trovare puntuale definizione nella Fase 2 della Roadmap

I) SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

Il Soggetto attuatore sarà la Società Veneto Strade.

Modalità di attuazione:

- Azione 1 - Adeguamento e messa in sicurezza della rete stradale – Regia (Ramo A), Appalto (Ramo D)
- Azione 2 - Project Management- Convenzione (Ramo C), Appalto (Ramo D) ed amministrazione diretta

J) AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui: Lamon.
- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui: nessuno.

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:

L'approvazione del presente progetto è avvenuta nel corso della riunione tra i Comuni di Confine e contigui della vallata Feltrina.

K) ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO**1. Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)**

Con il presente Progetto si intendo perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- a. Migliorare l'accessibilità interna dell'area coinvolta
- b. Migliorare l'accessibilità dei collegamenti interregionali

2. Analisi quantitativa:**Indicatori di realizzazione
oggettivamente misurabili**

Descrizione indicatore	U. m.	Fonte	Timing
1.EV (Earned value)	Euro	Monitoraggio interno	3 mesi
2. AC (Actual Cost)	Euro	Monitoraggio interno	3 mesi
3. SPI (Schedule Performance Index)	-	Monitoraggio interno	3 mesi
4. CPI (Cost Performance index)	-	Monitoraggio interno	3 mesi

**Indicatori di beneficio
oggettivamente misurabili**

Eslicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (*outcomes*) di Progetto

Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
Tempo medio di collegamento stradale in auto tra i comuni di confine e i principali poli urbani (Feltre e Belluno)	Principali arterie di collegamento	Riduzione del 10%	Monitoraggio di progetto ex ante ed ex post	Anno di riferimento 2017 Rilevazione finale: annualità 2020

L) COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI

Arsiè, Feltre, Lamon, Sovramonte.

M) COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI

Fonzaso, Pedavena, Seren del Grappa. Si precisa che la sistemazione di tale tratto stradale garantirà un generale miglioramento della viabilità di connessione interregionale tra Veneto e Provincia Autonoma di Trento (connessione tra feltrino e primiero).

<p>N) TIMING DI ATTUAZIONE</p> <p>FASE 1: ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: Entro giugno 2018 • APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: Entro Dicembre 2018 • INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: Gennaio 2019 • FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: Dicembre 2025 <p>FASE 2: MONITORAGGIO DEGLI INDICATORI DI BENEFICIO</p> <p>Dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2025</p>
<p>O) ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO</p>
<p>P) MODALITA' DI GESTIONE (<i>MANAGEMENT</i>) E RELATIVI COSTI</p> <p>Il Progetto verrà gestito attraverso un team di persone appositamente costituito. Esso si comporrà in parte di risorse interne ed in parte di supporti esterni. I costi sono stimati in Euro 400.500,00.</p>
<p>Q) AIUTI DI STATO</p> <p>Si ritiene "Non aiuto" quello concesso ai fini della realizzazione di infrastrutture viarie pubbliche.</p>
<p>R) ULTERIORI ELEMENTI</p>
<p>S) NOTE</p>

FONDO COMUNI DI CONFINE VIABILITA' - UBICAZIONE INTERVENTO PRESSO S.R. 50

COMUNE DI LAMON

COMUNE DI
SOVRAMONTE

TRACCIATO DI
MASSIMA PER LA
REALIZZAZIONE
DELLA GALLERIA

SCALA 1:10000

ORTOFOTO
REGIONE DEL
VENETO
(ANNO 2015)

A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO STRATEGICO

VALUTAZIONE PROGETTO STRATEGICO Allegato Utente 6 (A06)

A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO

Valorizzazione cicloturistica del feltrino – primo stralcio

B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)

Provincia di Belluno

C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO

Le criticità che hanno portato all'ideazione del seguente progetto sono essenzialmente le seguenti:

- scarsa valorizzazione, ai fini turistici, dell'area del feltrino;
- scarsa valorizzazione delle bellezze naturali ed artistiche del feltrino;
- scarsità di viabilità ciclabile dedicata;
- volontà di intercettare maggiormente il flusso del cicloturismo legato alla Via Claudia Augusta con direzione Altino.

D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)

Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

- ☐ Informazioni.
- ☐ Mobilità su strada
- ☐ Mobilità su ferrovia
- ☒ Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)
- ☐ Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)
- ☐ Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

- ☐ Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone
- ☐ Istruzione e formazione

Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

- ☐ Tutela del territorio e delle comunità locali;
- ☒ Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
- ☐ Sistemi agro-alimentari;
- ☐ Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;
- ☐ Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

- ☐ iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati

E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)

- ☒ Interventi infrastrutturali
- ☐ Servizi
- ☐ Forniture
- ☒ Altre Attività (Indicare tipologia): marketing e promozione.

Trattasi di Progetto Integrato.

F. AZIONI PREVISTE

Le azioni previste al fine di conseguire gli obiettivi elencati nel successivo paragrafo K sono pertanto:

1. Realizzazione di una dorsale ciclo-pedonale che permettono il collegamento tra la Valsugana, Bribano (Comune di Sedico) e il collegamento con l'anello del Piave in fase di realizzazione in Provincia di Treviso, il tutto con attraversamento della vallata Feltrina

Gli interventi andranno a completare, anche con la realizzazione di nuove tratte ciclo-pedonali, l'attuale viabilità che permette una capillare interconnessione tra le località dei Comuni della zona del Feltrino, transitando anche per le zone di maggior pregio turistico, ambientale e monumentale. Verrà realizzato un collegamento sull'asse ovest-est che permetterà di collegare la Valsugana al Feltrino e alla Val Belluna, attraverso Arsìe, Seren del Grappa, Feltre, Cesiomaggiore, Santa Giustina. A Santa Giustina la pista ciclabile giungerà al confine con il Comune di Sedico. A Cesiomaggiore, in Loc. Busche verrà attraversato il Fiume Piave e sarà raggiunta la Sinistra Piave transitando per Lentiai e Quero-Vas. A Lentiai il tratto ciclabile avrà una variante che porterà al confine con il Comune di Mel. A Quero-Vas sfruttando una passerella esistente la pista ciclabile ritornerà in destra Piave per aggiungere l'abitato di Quero, la pista ciclabile continuerà verso Alano di Piave e potrà interconnettersi con la Provincia di Treviso.

2. Attività di Project Management e di monitoraggio degli indicatori di beneficio.

G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

Per ciò che riguarda il Punto 2 della sezione F si precisa che l'importo destinato corrisponde al **5%** delle somme stanziati dal Fondo.

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Realizzazione delle infrastrutture di mobilità turistica da parte dei Comuni	€ 9.053.350,00
2	Project Management e monitoraggio indicatori	€ 449.650,00
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	€ 9.503.000,00

H. FONTI DI COPERTURA

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I Euro 0,00
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE Euro 8.993.000,00
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)
 - Comuni interessati dal transito Euro 510.000,00
- ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)

Le fonti suddette sono del tutto indicative e dovranno trovare puntuale definizione nella Fase 2 della Roadmap.

I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

Il Soggetto attuatore è l'Unione Montana Feltrina.

Modalità di attuazione:

- Azione 1 - Realizzazione delle infrastrutture di mobilità turistica da parte dei Comuni – Regia (Ramo A), Convenzione/Accordo (Ramo C), Appalto (Ramo D)
- Azione 2 - Project Management- Convenzione (Ramo C), Appalto (Ramo D) ed amministrazione diretta

J. AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste:

- Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui: Arsiè, Cesiomaggiore, Fonzaso, Feltre, Lentiai, Pedavena, Quero-Vas, S. Giustina, Seren del Grappa.
- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui: Alano di Piave.

COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:

L'approvazione del presente progetto è avvenuta nel corso della riunione tra i Comuni di Confine e contigui della vallata Feltrina.

K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

1. Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)

Con il presente Progetto si intendo perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- a. favorire la formazione di una nuova cultura della mobilità presso i cittadini soprattutto in età scolare per contribuire al miglioramento della mobilità;
- b. migliorare il grado di sicurezza ed affidabilità e gradevolezza del sistema delle infrastrutture viarie riservate alla circolazione delle biciclette negli ambiti urbani, interurbani, rurali e nelle aree di pregio ambientale e paesaggistico;
- c. favorire forme di scambio intermodale tra la bicicletta e le altre diverse modalità di trasporto pubblico e privato;
- d. sostenere, sviluppare ed agevolare l'uso della bicicletta quale mezzo di trasporto alternativo ai mezzi motorizzati privati per favorire il decongestionamento del traffico e la riqualificazione degli spazi urbani;

e. incentivare la fruizione dell'ambiente e del paesaggio e dei beni culturali, in particolare ove la bicicletta ne costituisce la modalità elettiva

2. Analisi quantitativa:

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili				
Descrizione indicatore		U. m.	Fonte	Timing
1.EV (Earned value)		Euro	Monitoraggio interno	3 mesi
2. AC (Actual Cost)		Euro	Monitoraggio interno	3 mesi
3. SPI (Schedule Performance Index)		-	Monitoraggio interno	3 mesi
4. CPI (Cost Performance index)		-	Monitoraggio interno	3 mesi
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili				
Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (<i>outcomes</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
Numero arrivi e presenze turistiche annuo	Comuni di confine e contigui	Incremento del 5%	Rilevazione ISTAT, analisi Osservatorio Regione Veneto	Anno di riferimento 2016 Rilevazione finale: media aritmetica <i>annualità 2019-20-21</i>
Miglioramento fruibilità ciclo pedonale	Percorsi ciclopeditoni esistenti	% di percorsi (km) realizzati/migliorati sul totale	Rilevazione comunale	<i>Rilevazione Ex ante: Annualità 2016</i> <i>Rilevazione ex post: Annualità 2023</i>

L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI

Arsiè, Cesiomaggiore, Feltre, Lamon, Sovramonte.

M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI

Fonzaso, Lentiai, Pedavena, Quero-Vas, San Gregorio nelle Alpi, Santa Giustina, Seren del Grappa.

N. TIMING DI ATTUAZIONE

FASE 1: ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: Entro Dicembre 2018
- APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: Entro Dicembre 2019
- INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: Gennaio 2020
- FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: Dicembre 2025

FASE 2: MONITORAGGIO DEGLI INDICATORI DI BENEFICIO

Dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2025

O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO

P. MODALITA' DI GESTIONE (*MANAGEMENT*) E RELATIVI COSTI

Il Progetto verrà gestito attraverso un team di persone appositamente costituito. Esso si comporrà in parte di risorse interne ed in parte di supporti esterni. I costi sono stimati in Euro 449.650,00

Q. AIUTI DI STATO

Si ritiene "Non aiuto" quello concesso ai comuni per opere infrastrutturali di valenza pubblica (art. 107 e 108 TFUE).

R. ULTERIORI ELEMENTI

S. NOTE

A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO STRATEGICO

all. 19

A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO
Progetto pilota di incentivazione della residenzialità nei borghi di montagna
B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)
Provincia di Belluno
C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO
<p>I borghi rappresentano forse l'immagine più nitida ed eloquente della trasformazione sociale ed economica che le comunità di montagna stanno subendo. Piccoli capolavori di architettura, simboli della comunità "calda" e solidale di un tempo, testimonianze di antichi saperi e di grandi fatiche divengono oggi sempre più spesso sinonimo di invecchiamento ed abbandono. Ciò che un tempo era per i proprietari motivo di orgoglio e soddisfazione diventa oggi sempre più spesso costo improduttivo al quale risulta sempre più difficile metter mano. Lo spopolamento della montagna passa anche attraverso quest'immagine. Oggi i borghi si spopolano e le case che un tempo raccoglievano famiglie numerose si svuotano sostituite nella loro funzione da nuove casette in periferia o sempre più frequentemente da immobili in affitto o di proprietà nei centri urbani limitrofi. Non sempre però l'abbandono è da attribuirsi alla volontà di proprietari ingrati verso le fatiche dei loro antenati o poco affini alle difficoltà del vivere in montagna. Spesso l'abbandono della casa nei centri storici dei borghi di montagna è legato agli ingenti costi di ristrutturazione ed alle sempre più severe norme costruttive imposte nelle ristrutturazioni che rendono più comodo e conveniente investire altrove. In sintesi dunque le criticità che il presente Progetto affronta sono tra loro interconnesse ed interdipendenti e possono riassumersi in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spopolamento dei borghi di montagna; • Perdita di residenzialità; • Abbandono del patrimonio immobiliare e perdita del relativo valore; • Perdita di attrattività turistica.
D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)
<p>Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Informazioni. <input type="checkbox"/> Mobilità su strada <input type="checkbox"/> Mobilità su ferrovia <input type="checkbox"/> Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc) <input type="checkbox"/> Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc) <input type="checkbox"/> Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc) <p>Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone <input type="checkbox"/> Istruzione e formazione <p>Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Tutela del territorio e delle comunità locali;

☒ Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;

☐ Sistemi agro-alimentari;

☐ Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;

☐ Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

☒ iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati

E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)

☐ Interventi infrastrutturali

☒ Servizi

☐ Forniture

☒ Altre Attività (Indicare tipologia) Sostegno economico

Trattasi di Progetto Integrato.

F. AZIONI PREVISTE

Il Progetto proposto intende affrontare le criticità elencate nel precedente paragrafo C intervenendo in modo particolare su una di esse nella convinzione che risolvendola, anche parzialmente, comporterà benefici diretti anche sulle rimanenti. Il progetto si affianca e va a completare il progetto già presentato che insiste nell'area feltrina, andando a coinvolgere la popolazione dei comuni di confine e contigui delle altre aree della provincia.

Le azioni previste al fine di conseguire gli obiettivi elencati nel successivo paragrafo K sono pertanto:

1. Preliminare classificazione dei comuni interessati sulla base di indicatori socio-economici che evidenzino l'entità delle criticità di cui al paragrafo C.
Pubblicazione ed attuazione di un Bando pubblico finalizzato all'individuazione degli immobili privati situati nei comuni di confine e contigui potenzialmente oggetto di ristrutturazione. La selezione sarà effettuata sulla base di criteri determinati ai sensi di quanto emerso dalla classificazione di cui al punto 1. In tal modo si interverrà per ridurre gli alti costi delle ristrutturazioni nelle zone montane consentendo da un lato la residenzialità delle famiglie e la conseguente riduzione della percentuale di spopolamento nei paesi e da un lato saranno agevolati gli stessi investimenti immobiliari finalizzati ad affittare o vendere a giovani coppie e famiglie.
2. Qual'ora nella fase di pianificazione esecutiva del progetto dovesse emergere la possibilità di un coinvolgimento anche economico degli enti pubblici si potrà provvedere anche a individuare nell'ambito di uno più borghi nelle aree di confine e contigue un'area di programma omogenea e circoscritta caratterizzata da significativi elementi di abbandono del patrimonio edilizio ma con caratteristiche di pregio architettonico di tale patrimonio promuovendo la nascita di una sinergia fra ente pubblico e vari proprietari dei suddetti immobili.
3. Attività di Project Management e di monitoraggio degli indicatori di beneficio

G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
2	Interventi di ristrutturazione edilizia cofinanziati da sostegno pubblico	2.375.000,00
	Management e monitoraggio indicatori	51.250,00
1,3	Quota Unità di coordinamento Provincia di Belluno (0.9%)	11.250,00
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	2.437.500,00

Nel caso di coinvolgimento di Enti pubblici le azioni suddette potranno essere integrate con interventi di riqualificazione urbana attivati dai soggetti pubblici

H. FONTI DI COPERTURA

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I Euro 0
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE Euro 1.250.000,00
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)
 - Euro
- ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)
 - Cofinanziamento privati Euro 1.187.500,00 (50% dell'azione 2)

Nella fase di pianificazione esecutiva potrà essere previsto anche un cofinanziamento dei comuni coinvolti.

Le fonti suddette sono del tutto indicative e dovranno trovare puntuale definizione nella Fase 2 della Roadmap

I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

Il Soggetto attuatore è la provincia di Belluno

Modalità di attuazione:

- Azione 2 - Interventi di ristrutturazione edilizia cofinanziati da sostegno pubblico – Bando Pubblico (Ramo B)
- Azione 1 e 3 - Project Management- Convenzione (Ramo C), Appalto (Ramo D) ed amministrazione diretta

J. AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste:

- Sul territorio dei comuni di confine e contigui oggetto di interventi
- Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui:

.....
Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

COMUNI DI CONFINE INTERESSATI: L'approvazione del presente progetto è avvenuta nel corso dell'assemblea dei sindaci dei comuni di confine e dei comuni di seconda fascia il giorno 27 maggio 2016

K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

1. Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)

Con il presente Progetto si intendo perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- a. Aumentare il numero di residenti presenti nei borghi selezionati;
- b. Aumentare il valore del patrimonio edilizio esistente nei borghi selezionati;
- c. Aumentare il numero di interventi di ristrutturazione attivati nei borghi selezionati;
- d. Aumentare il numero di giornate lavorative delle PMI impiegate nelle ristrutturazioni di cui al punto c

2. Analisi quantitativa:

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili				
Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (<i>output</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore	U. m.	Fonte	Timing	
1.EV (Earned value)	Euro	Monitoraggio interno	3 mesi	
2. AC (Actual Cost)	Euro	Monitoraggio interno	3 mesi	
3. SPI (Schedule Performance Index)	-	Monitoraggio interno	3 mesi	
4. CPI (Cost Performance index)	-	Monitoraggio interno	3 mesi	
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili				
Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (<i>outcomes</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
1.Rapporto tra numero di nuovi residenti e	Area omogenea circoscritta per	+60 % se Rt <10 +30% se 11<Rt<20	Anagrafe comunale	Rilevazione Ex ante: Annualità 2017 Rilevazione ex post: Annualità 2023

	residenti totali (indicatore utilizzato nella sola ipotesi di coinvolgimento dei comuni)	ogni comune individuato	+15% se $21 < Rt < 50$ +10% se $51 < Rt < 100$ +5% se $Rt \geq 100$		
	2. Numero di immobili esistenti ristrutturati	Aree di intervento	Almeno 18	Monitoraggio interno	Rilevazione Ex ante: Annualità 2016 Rilevazione ex post: Annualità 2021
Legenda: Rt : numero di residenti rilevati ex ante nel target di riferimento					
L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI Tutti					
M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI Tutti					
N. TIMING DI ATTUAZIONE FASE 1: ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI <ul style="list-style-type: none"> • APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: Entro Dicembre 2018 • APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: Entro Dicembre 2019 • INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: Gennaio 2020 • FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: Dicembre 2021 FASE 2: MONITORAGGIO DEGLI INDICATORI DI BENEFICIO Dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2023					
O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO					
P. MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI Il Progetto verrà gestito attraverso un team di persone appositamente costituito. Esso si comporrà in parte di risorse interne ed in parte di supporti esterni. I costi sono stimati in Euro 62.500,00					

Q. AIUTI DI STATO

Si applicherà il Regime de Minimis Reg UE 1407/2013.

R. ULTERIORI ELEMENTI**S. NOTE**

- Il Bando subordinerà la concessione dei contributi a precisi vincoli oggettivi (sugli immobili) e soggettivi (sui beneficiari);